

ALLEGATO 1

QUESITO PER IL PERITO ESTIMATORE



TRIBUNALE ORDINARIO di MILANO

Sezione Esecuzioni Immobiliari di Milano

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

- letta l'istanza di vendita nella procedura esecutiva in epigrafe,
- esaminata la documentazione prodotta,
- visti ed applicati gli artt. 567-569 c.p.c.,

CONFERISCE

all'esperto il seguente incarico, **disponendo che egli si attenga al modello in uso presso la sezione per l'esposizione dei risultati della sua indagine:**

A) provvedere a dare comunicazione, anche via email, al custode dell'incarico ricevuto e trasmissione della planimetria catastale dell'immobile staggito; il custode, ricevuta la comunicazione e in accordo con il perito estimatore nominato, provvederà a dare comunicazione scritta (a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero a mezzo di posta elettronica certificata) al/i debitore/i esecutato/i, agli eventuali comproprietari dell'immobile pignorato, al creditore procedente e ai creditori intervenuti dell'intervenuta nomina dell'esperto e del custode, delle finalità degli incarichi ricevuti, della data e del luogo di inizio delle operazioni peritali (che dovranno cominciare entro 60 giorni da oggi);

B) esaminare - **prima di ogni altra attività salvo quanto indicato nella lettera A)** - l'atto di pignoramento e la documentazione ipo-catastale (o la relazione notarile sostitutiva) verificando, anche con controlli presso i competenti uffici dell'Agenzia del Territorio:

- a. la completezza/idoneità dei documenti in atti;
- b. la corretta ed esatta individuazione dei beni oggetto della espropriazione in relazione ai dati catastali e dei registri immobiliari;
- c. i dati catastali effettivamente risultanti e la corrispondenza/non corrispondenza delle certificazioni catastali ai dati indicati nell'atto di pignoramento e le eventuali regolarizzazioni occorrenti;
- d. le note di trascrizione e i titoli di trasferimento (in particolare l'atto di provenienza) con specifico riferimento ad eventuali servitù o altri vincoli trascritti (ad esempio, regolamento condominiale contrattuale) o ad eventuali iscrizioni ipotecarie successive al pignoramento;
- e. la sussistenza di diritti di **comproprietà** (specificando il bene è in comunione legale tra i coniugi o in comunione ordinaria) o di altri diritti reali parziali; qualora risulti pignorata la sola quota di $\frac{1}{2}$ di un immobile in comunione legale dei beni, il perito estimatore provvederà a trasmettere immediatamente una relazione informativa al giudice, astenendosi dal completare le operazioni peritali fino a nuova disposizione del giudice dell'esecuzione;
- f. **la continuità delle trascrizioni nel ventennio:**
 - indicando tutti i passaggi di proprietà relativi ai beni pignorati intervenuti tra la trascrizione del pignoramento e, a ritroso, **il primo titolo di provenienza anteriore al ventennio** che precede la notifica del pignoramento, segnalando anche tutti i frazionamenti e le variazioni catastali via via eseguiti, specificando, altresì, esattamente su quale ex-particella di terreno insistono i manufatti substati;



- segnalando al giudice dell'esecuzione senza indugio, nell'ipotesi in cui un trasferimento sia avvenuto per causa di morte, l'eventuale mancanza della nota di trascrizione dell'accettazione espressa o tacita di eredità, non essendo a tal fine sufficiente la trascrizione del solo certificato successorio da parte dell'Agenzia delle Entrate; per il caso in cui dai registri immobiliari non risulti l'accettazione tacita o espressa dell'eredità in favore del debitore, il perito estimatore interromperà senz'altro le operazioni di stima, limitandosi a comunicare la circostanza al giudice dell'esecuzione, fino a nuove istruzioni; per il caso in cui sia carente la trascrizione di un'accettazione espressa o tacita nel corso del ventennio e a favore di uno dei danti causa del debitore, il perito estimatore si limiterà a segnalare la circostanza al giudice dell'esecuzione, procedendo con le operazioni di stima; il giudice dell'esecuzione ordinerà ai creditori procedenti o intervenuti titolati di curare la trascrizione dell'accettazione tacita di eredità risultata carente entro il termine di giorni 30; la perizia di stima si considererà completa solo allorquando potrà dare atto della continuità delle trascrizioni; per il caso da ultimo indicato si autorizza sin da ora una proroga per il deposito della perizia di giorni 30;

C) verificare, anche con controlli **presso l'ufficio tecnico del Comune**:

- a. la regolarità edilizia e urbanistica;
- b. la dichiarazione di agibilità dello stabile;
- c. i costi delle eventuali sanatorie;
- d. eventuali obbligazioni derivanti da convenzioni urbanistiche non ancora adempiute (e gravanti sui proprietari ed aventi causa);
- e. eventualmente, indici di edificabilità, cessioni di cubature, vincoli tesi ad espropriazione;

D) verificare, anche con controlli presso i competenti uffici amministrativi eventuali vincoli paesistici, idrogeologici, forestali, storico-artistici, di prelazione dello Stato ex D.Lgs. 42/2004, ecc.

E) **fare accesso**, con l'assistenza del custode, all'immobile pignorato per:

- a. verificarne la consistenza e l'esatta identificazione;
- b. trarre gli elementi necessari per la descrizione e per scattare fotografie;
- c. accertare lo stato di conservazione;
- d. verificare la corrispondenza ai progetti depositati in Comune e alla scheda catastale;
- e. verificare lo stato di possesso/godimento: identificazione dei soggetti occupanti (e composizione del nucleo familiare) e i titoli che giustifichino la permanenza nell'immobile;
- f. fornire agli esecutati (o agli occupanti) le informazioni necessarie sul processo esecutivo, avvertendo i debitori, con l'assistenza del custode, che fino al giorno dell'udienza fissata a norma dell'art. 569 c.p.c. potranno depositare presso la cancelleria della sezione esecuzioni immobiliari del Tribunale istanza di conversione a norma dell'art. 495 c.p.c., contestualmente versando su un libretto di deposito giudiziario o al portatore la somma pari a 1/5 dei crediti azionati in pectore dal creditore procedente e dei creditori eventualmente intervenuti e avvisare altresì i debitori esecutati e gli occupanti privi di titolo che, in mancanza, all'udienza ex art. 569 c.p.c. verrà ordinata la liberazione dell'immobile pignorato;

F) accertare, con controllo **presso l'amministrazione condominiale**:

- a. l'ammontare medio delle spese condominiali ordinarie;
- b. l'esistenza di eventuali spese condominiali insolute nell'anno in corso e nell'anno solare precedente (elementi rilevanti sulla stima ex art. 63 disp.att. c.c. che andranno decurtate dal valore di stima dell'immobile);



G) verificare, con controllo **presso l'Agenzia delle Entrate** la registrazione del titolo dei terzi occupanti (e, se del caso, acquisirne una copia)

H) verificare **presso la Cancelleria (Civile) del Tribunale:**

- a. l'attuale pendenza delle cause relative a domande trascritte (se risultanti dai RR.II.);
- b. la data di emissione e il contenuto dell'eventuale provvedimento di assegnazione della casa coniugale al coniuge separato o all'ex-coniuge dell'esecutato/a che occupa l'immobile (e acquisirne copia)

Ai fini delle ricerche che precedono, si autorizza sin d'ora l'esperto ad accedere ad ogni documento concernente gli immobili pignorati, ivi compresi documenti relativi ad atti di acquisto e rapporti di locazione in possesso del Comune, dell'Agenzia del Territorio, dell'Agenzia delle Entrate o dell'amministratore del condominio o di notaio, ed a estrarne copia, non operando, nel caso di specie le limitazioni previste in tema di trattamento dati personali; autorizza altresì il Perito a richiedere al Comune competente certificato storico di residenza relativo a qualsiasi occupante dell'immobile pignorato, nonché l'estratto per riassunto di atto di matrimonio e il certificato di stato di famiglia del debitore esecutato;

I) predisporre la **relazione di stima** con il seguente contenuto e, in caso di pluralità di immobili privi di un oggettivo rapporto pertinenziale (ad es. abitazione e box, abitazione e cantina, abitazione e giardino etc.), predisporre per ciascun lotto una singola relazione identificata con numeri progressivi (lotto 1, 2 etc), precisando in ciascuna di tali relazioni le informazioni e i dati indicati nei punti seguenti:

- a) identificazione del bene, comprensiva dei confini e dei dati catastali e, in particolare,
 - indicazione del diritto pignorato (se nuda proprietà, indicare la data di nascita dell'usufruttuario vitalizio)
 - "descrizione giuridica" del bene oggetto del diritto: indirizzo, superficie complessiva, numero dei vani, estremi catastali, confini, eventuali pertinenze e accessori, eventuali millesimi di parti comuni, ecc.
- b) sommaria descrizione del bene
 - una breve descrizione complessiva e sintetica dei beni facenti parte di ogni singolo lotto ("descrizione commerciale"), nella quale dovranno saranno indicati: la tipologia del cespite e dello stabile e dell'area in cui si trova, la superficie commerciale e la composizione interna, le condizioni di manutenzione e le più rilevanti caratteristiche strutturali ed interne del bene, avendo cura di precisare la presenza di barriere architettoniche e l'eventuale possibilità di rimozione o superamento delle stesse indicando il presumibile costo, che non andrà dedotto dal valore di stima;
- c) stato di possesso del bene, con indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento:
 - indicare se il bene è "libero" oppure "occupato dal debitore e suoi familiari" (e, di regola, sarà perciò considerato "libero al decreto di trasferimento") oppure "occupato da terzi"
 - in tale ultimo caso occorre indicare: il titolo vantato dal terzo; la data di registrazione della locazione e il corrispettivo (se corrisposto anche dopo il pignoramento e come depositato nell'interesse dei creditori) esprimendo un giudizio di congruità/incongruità del canone fissato (ed indicando il deprezzamento subito dall'immobile in caso di offerta in vendita con locazione in corso); la prima data di scadenza utile per l'eventuale disdetta (e qualora tale data sia



prossima, dare tempestiva informazione al custode e al giudice dell'esecuzione); l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio; la data di emissione del provvedimento di assegnazione della casa coniugale

- allegare copia di tutti i documenti rinvenuti o esibiti;

d) esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico: domande giudiziali (precisando se la causa è ancora in corso), atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura, eventuali convenzioni matrimoniali o provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge, altri pesi o limitazioni d'uso (ad esempio, oneri reali, obbligazioni *propter rem*, servitù, regolamenti condominiali trascritti);

e) esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente: iscrizioni ipotecarie (anche successive al pignoramento), pignoramenti, sentenze di fallimento, ecc.

f) informazioni sulla regolarità edilizia e urbanistica del bene nonché sulla dichiarazione di agibilità dello stesso:

- verifica e attestazione della conformità/non conformità dello stato di fatto attuale ai progetti approvati e alle discipline urbanistiche

- esistenza/inesistenza del certificato di agibilità o abitabilità

- potenzialità edificatorie del bene

- quantificazione dei costi necessari per la sanatoria (se possibile) o per la demolizione della parte abusiva e per l'esecuzione di opere tese al ripristino della funzionalità dei beni (ove gravemente compromessa)

g) attestazione di prestazione energetica: qualora sia possibile reperire l'attestazione di prestazione energetica già redatto l'esperto stimatore ne darà conto nel suo elaborato affinché le informazioni sulla prestazione energetica dell'immobile possano essere contenute nell'avviso di vendita, in caso contrario non provvederà alla sua redazione; nel caso in cui l'immobile non necessiti di attestazione di prestazione energetica, il perito stimatore ne darà atto in perizia.

h) analitica descrizione del bene e valutazione estimativa:

- indicazione della superficie lorda e superficie commerciale con esplicitazione dei coefficienti impiegati; illustrazione dettagliata delle caratteristiche interne ed esterne del bene e dello stato di manutenzione; segnalazione di tutti i fattori incidenti sul valore (spese condominiali ordinarie e/o insolute, stato d'uso e manutenzione, stato di possesso, vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura, necessità di bonifica da eventuali rifiuti anche tossici o nocivi, eventuali oneri o pesi, ecc.);

- verifica della conformità/non conformità degli impianti e manutenzione degli stessi;

- determinazione del valore commerciale di ogni lotto, indicando i criteri di stima utilizzati e le fonti delle informazioni utilizzate per la stima, gli adeguamenti e le correzioni della stima apportate;

- abbattimento forfettario (nella misura del 5% del valore venale) dovuto all'assenza di garanzia per vizi occulti, nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dal perito;

- decurtazioni relative alle spese necessarie per la regolarizzazione urbanistica, edilizia e catastale del bene se possibile, alle bonifiche da eventuali rifiuti e alle spese condominiali insolute nel biennio;



- h) indicazione del valore finale del bene, al netto delle predette decurtazioni e correzioni, tenendo conto che gli oneri di regolarizzazione urbanistica o catastale o per la bonifica da eventuali rifiuti saranno di regola detratti dal valore del compendio di stima;
- i) motivato parere, nel caso di pignoramento di quota, sulla comoda divisibilità del bene (formando, nel caso, ipotesi di divisione in natura o con conguaglio) ovvero sull'alienazione separata della quota stessa con valutazione commerciale della sola quota, (tenendo conto, altresì, della maggior difficoltà di vendita per le quote indivise);

J) eseguire almeno nr. 6 **fotografie** dei manufatti e delle aree (2 scatti dell'esterno e 4 scatti dell'interno avendo cura di non ritrarre inavvertitamente alcuna persona) che verranno allegate alla relazione di stima;

K) **depositare** presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari in via telematica almeno 30 giorni prima dell'udienza fissata, unitamente ad una dettagliata nota spese per le attività svolte secondo la prassi in uso presso la sezione, la relazione di stima e i relativi allegati, rivolgendo al G.E. tempestiva e motivata istanza di proroga qualora si presentassero difficoltà tali da pregiudicare il rapido e preciso svolgimento dell'incarico; qualora il ritardo nel deposito della relazione dipenda dal ritardo con cui le autorità competenti rilasciano i documenti tempestivamente richiesti dall'esperto si autorizza sin da ora una proroga di giorni 25, senza la necessità di richiedere formalmente proroghe; nel caso di deposito della relazione nel termine così prorogato, l'esperto dovrà nell'elaborato stesso esattamente indicare al giudice dell'esecuzione le date di conferimento di incarico e quelle in cui sono stati richiesti alle amministrazioni interessate i documenti di cui sopra, al fine delle conseguenti valutazioni del giudice sulla diligenza prestata dal perito nell'espletamento dell'incarico;

L) entro il termine sopra indicato e comunque appena possibile, **inviare** (tramite e-mail o fax) ai creditori e (per posta ordinaria o e-mail) al/i debitore/i la perizia di stima;

M) nel caso in cui il perito estimatore dovesse ricevere richieste di sospensione delle operazioni di stima da parte del debitore o dei creditori, **proseguire le proprie attività** informando la parte che l'esecuzione potrà essere sospesa solo con provvedimento del GE, salvo richiesta immediata di istruzioni al GE per il caso in cui le istanze dei debitori o dei creditori dovessero risultare *prima facie* fondate (ad es. istanze di sospensione ex art. 624 bis c.p.c. depositate da tutti i creditori, ma non ancora lavorate dalla cancelleria o dal GE; provvedimento di sospensione ex art. 623 c.p.c. dell'unico titolo per cui si agisce ecc.), al fine di non gravare la procedura da inutili spese;

N) **allegare** alla relazione tutti i documenti utilizzati ai fini delle indagini demandate, nonché prova delle comunicazioni trasmesse alle parti;

O) **partecipare all'udienza** fissata per fornire i chiarimenti richiesti dalle parti o dal GE;

AVVERTE

- che, in caso di indicazioni non esaustive o di mancata esecuzione di una parte degli incarichi, sarà disposta integrazione della perizia senza ulteriore compenso e, inoltre, che non sarà liquidato alcunché sino alla acquisizione dei suindicati elementi;

- che, in caso di mancato rispetto dei termini previsti per il deposito della relazione o di ingiustificate o tardive richieste di proroga, l'Ufficio procederà alla decurtazione dei compensi spettanti (così come previsto dal D.P.R. 115/2002, Testo Unico sulle Spese di Giustizia) e, nei casi più gravi, alla revoca e sostituzione dell'esperto oggi nominato.

ASSEGNA



all'esperto un fondo spese dell'importo di euro 300,00, oltre accessori che pone a carico solidale del creditore precedente e di eventuali creditori intervenuti muniti di titolo e che abbiano il diritto di compiere autonomamente atti dell'esecuzione.

Milano, 08/12/2017

Il Giudice
dott.ssa Idamaria Chieffo



ALLEGATO 2

GIURAMENTO DEL PERITO ESTIMATORE



TRIBUNALE ORDINARIO di MILANO

Sezione Esecuzioni Immobiliari di Milano

ACCETTAZIONE INCARICO E GIURAMENTO ESPERTO

Il sottoscritto ARCH. FRANCESCA CORTESI

nominato esperto nella procedura su indicata dal giudice dell'esecuzione dott. Idamaria Chieffo con provvedimento del 08/12/2017

DICHIARA

ai sensi dell'art. 569, comma 1, c.p.c. di accettare l'incarico ricevuto che dichiara di bene e fedelmente adempiere.

Milano, 23/12/2017

L'esperto



ALLEGATO 3

VERBALE DI SOPRALLUOGO

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO
III SEZIONE CIVILE - ESECUZIONI IMMOBILIARI

Giudice Esecutore: Dott. Idomario Chieffo
 esecuzione immobiliare: R.G.E. n. 1203/2017
 promessa di: CONDOMINIO DI VIA SAN FAUSTINO 6 MILANO
 contro: [REDACTED]

PRESENTE → [REDACTED]
 beni oggetto di procedura: appartamento al piano rialzato + cantina

VERBALE DI ACCESSO ALL'IMMOBILE

26

L'anno 2018, il giorno 26 del mese di marzo alle ore 16:00
 Immobile in Comune di Milano via San Faustino n° 6

La sottoscritta Arch. Francesca Cortesi, nominata esperto per la stima dei beni pignorati nella procedura esecutiva di cui sopra, in data odierna si è recata presso l'immobile in oggetto, dove ha avuto la presenza di:

[REDACTED] recapito (tel./mail) [REDACTED]
 identificato/a mediante

[REDACTED] recapito (tel./mail)
 identificato/a mediante

I presenti dichiarano che l'immobile attualmente è occupato da:

I presenti dichiarano che l'occupazione dell'immobile avviene in forza di:

COMPRAVENDITA	<input checked="" type="checkbox"/>	LOCAZIONE	<input type="checkbox"/>	ALTRO	<input type="checkbox"/>
---------------	-------------------------------------	-----------	--------------------------	-------	--------------------------

La sottoscritta ha reso edotto/edotti i/i debitore/i che è sua/loro facoltà, allo scopo di evitare la vendita del bene oggetto di procedura, loro bilanza di **conversione di pignoramento** ai sensi dell'art. 495 c.p.c., presso la cancelleria della sezione esecuzioni immobiliari del Tribunale, contestualmente versando su un libretto di deposito giudiziale l'importo di un quinto dei crediti richiesti dai creditori procedente e dai creditori eventualmente intervenuti, chiedendo di poter pagare la restante quota a rate mensili fino ad un massimo di 36, purché l'istanza sia proposta entro la data dell'udienza di vendita, fissata per il giorno 14/06/2018 ore 12:00.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 16:40

26/03/2018

L'esperto nominata Arch. Francesca Cortesi *Francesca Cortesi*

PROCEDURA N° 1203/2017	SOPRALLUOGO DEL 13/03/2018
------------------------	----------------------------

FOTO STABILE			
esterno fronte A	<input checked="" type="checkbox"/>	scale	<input checked="" type="checkbox"/>
esterno fronte B	<input checked="" type="checkbox"/>	planerottoli	<input checked="" type="checkbox"/>
portone accesso	<input checked="" type="checkbox"/>	ascensore	NO <input checked="" type="checkbox"/>
androne	<input checked="" type="checkbox"/>	cartile	CONDANNAZIONE USATO DA UNITA' VERGIONE (c.c.) <input checked="" type="checkbox"/>

FOTO APPARTAMENTO					
porta ingresso	NOBILITE	<input checked="" type="checkbox"/>	aria condizionata	NO	<input type="checkbox"/>
finiture	GRUPP	<input checked="" type="checkbox"/>	n° split (collocazione U.T.A.)		NO
balconi	NO	<input checked="" type="checkbox"/>	caldaia/elementi riscaldanti	GRUPP+ALUMIN	<input checked="" type="checkbox"/>

Solo 2 (uno alluminio/uno ferro)

DATI APPARTAMENTO				
riscaldamento autonomo	NO	finestre in legno/alluminio	GRUPP	<input type="checkbox"/>
riscaldamento centralizzato	SI	finestre a taglio termico (SI/NO)		NO
altezze locali	<input checked="" type="checkbox"/>	vetri singoli/doppi	NO VETRI DOPPI	

DOTAZIONI APPARTAMENTO			
gas		RISULTA ATTIVO ANCHE SE C'E' UN CONTATORE FIUBATO	<input type="checkbox"/>
acqua calda sanitaria (ACS)		CALDAIA VAILLANT	<input checked="" type="checkbox"/>
contatore elettricità		ALL'INGRESSO	<input checked="" type="checkbox"/>

PARTE DI
DA
ALTRO
CONTATORE
?/
?

FOTO CANTINA/SOTTOTETTO/BOX	<input type="checkbox"/>
-----------------------------	--------------------------

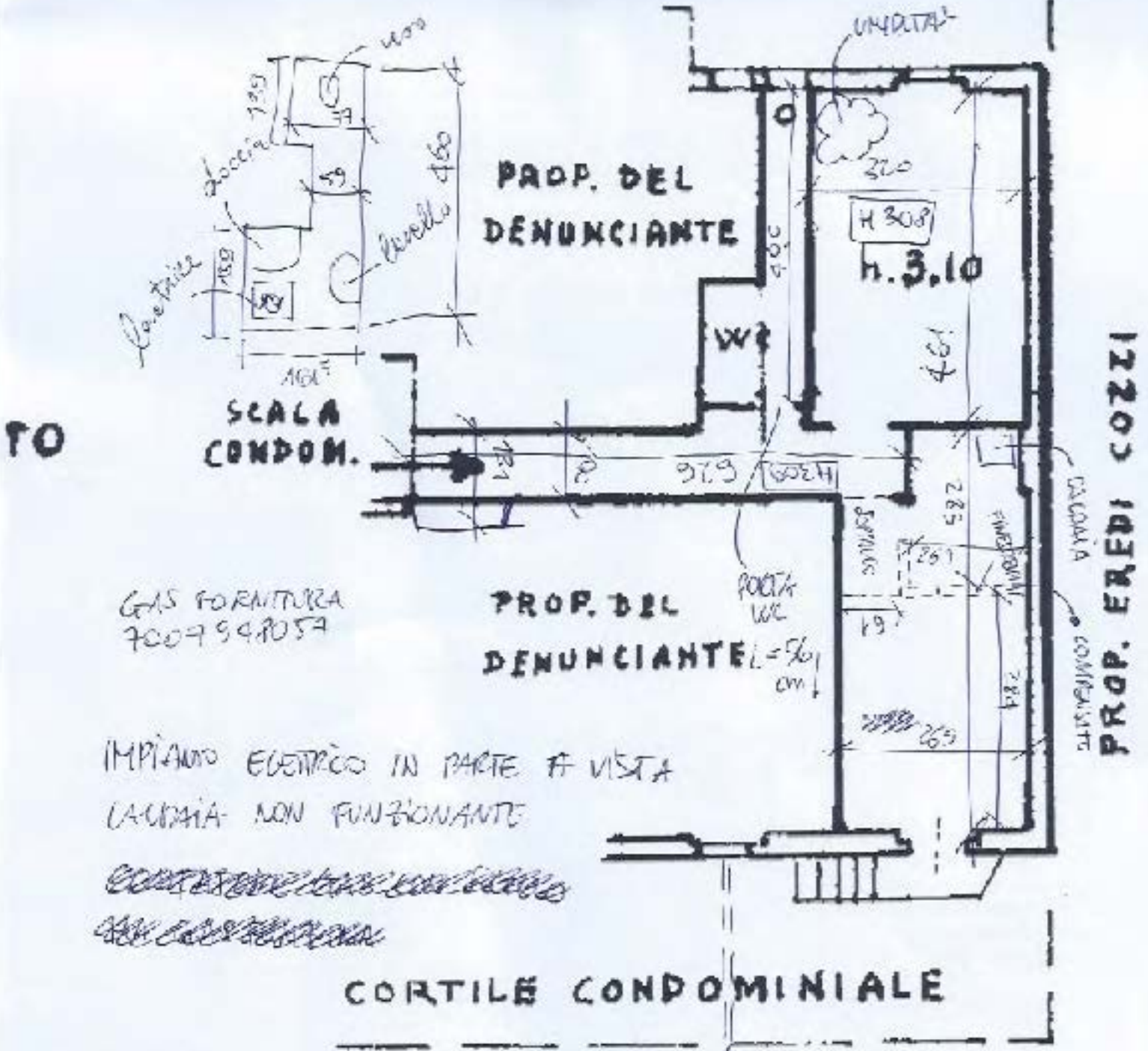
CERTIFICAZIONE IMP. ELETTRICO	NO
CERTIFICAZIONE IMP. GAS	NO
CONTRATTO DI LOCAZIONE	NO

FOTO TARGA AMMINISTRATORE	DAT/TEL.
<input checked="" type="checkbox"/>	
PORTINIERA FINO ALLE 17:00 (SCALA B APPARTAM. EX. UT.)	335 8437812 Perisilippi 828 6627421 Confalonieri

DATI OCCUPANTI	DAT/TEL.
PROPRIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
AMICI	<input type="checkbox"/>
AFFITTUARI	<input type="checkbox"/>
	UNO DEGLI ESECUTARI L'ATTO ESEGUITO RISULTA IRREPERIBILE

CANTINA GIU' DALLE SCALE A SX ULTIMA PORTA A DX
N° 2

CORTILE CONDOMINIALE



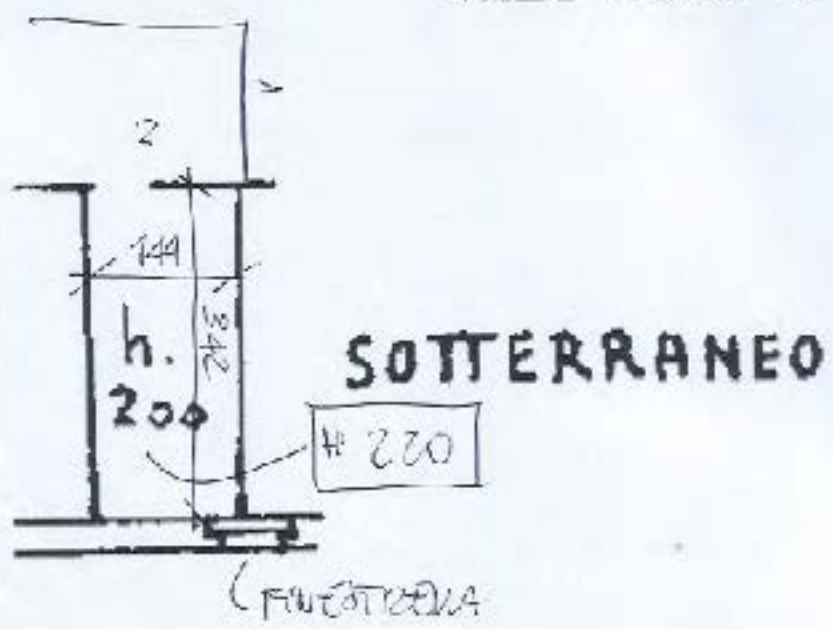
TO

GAS FORNITURA
7007947054

IMPIANTO ELETTRICO IN PARTE F. VISTA
L'APPALTA NON FUNZIONANTE

~~CONDIZIONE DELLA UNITA'~~
~~CON CONDIZIONE~~

CORTILE CONDOMINIALE



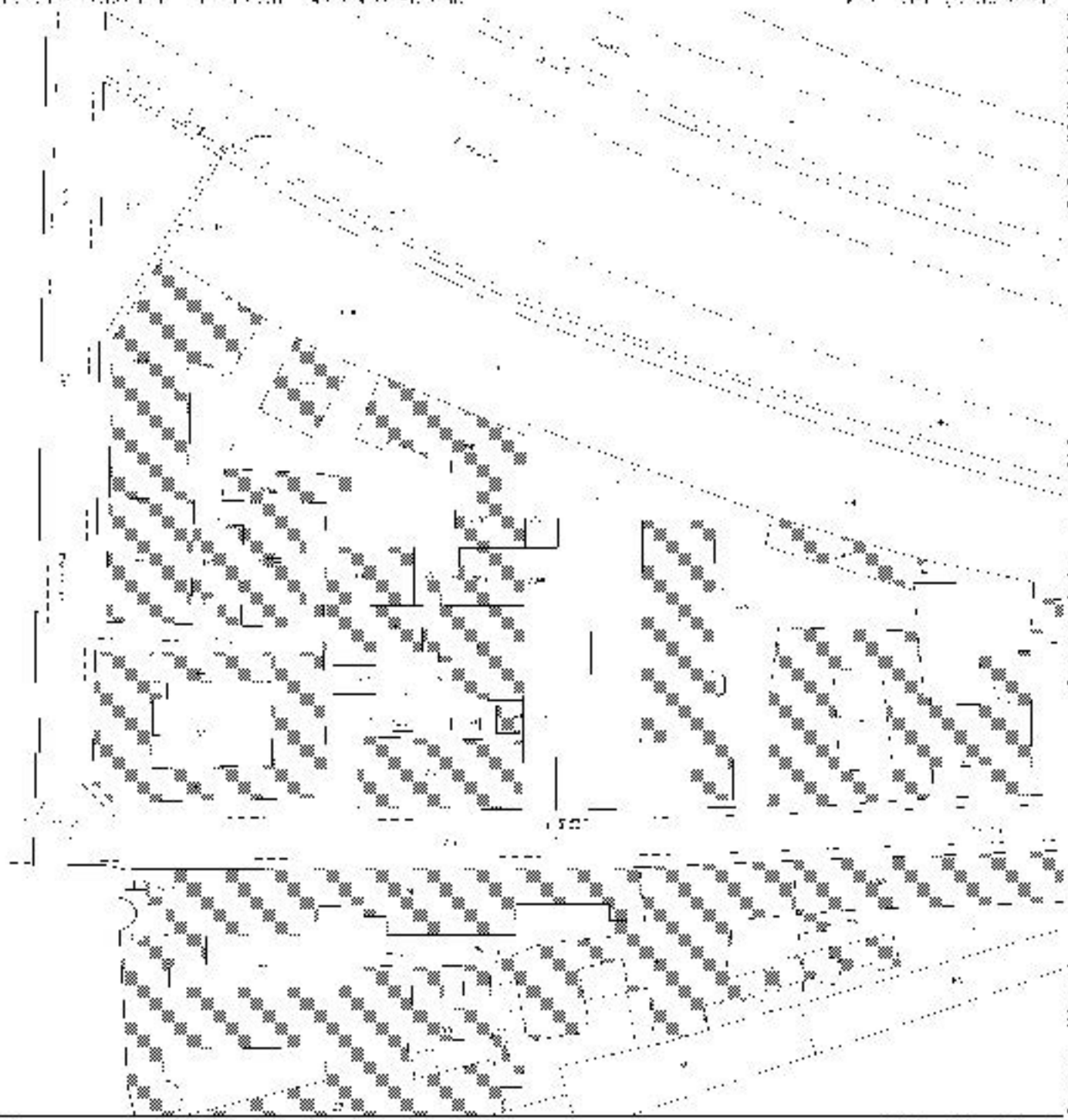
ALLEGATO 4

ESTRATTO MAPPA

2016-01-01 10:00:00

2016-01-01 10:00:00

2016-01-01 10:00:00



A 1/100

ALLEGATO 5

PLANIMETRIA CATASTALE

ALLEGATO 6

VISURA CATASTALE

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 15/01/2018

Dati della richiesta	Comune di MILANO (Codice: F205)
Catasto Fabbricati	Provincia di MILANO Foglio: 360 Particella: 198 Sub: 2

INTESTATI

1			(1) Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni
2			(1) Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Serzione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastrale	Rendita	
1		560	198	2	5		A/4	5	5 vani	Totale: 47 m ² Totale esclusa area superficie: 47 m ²	Euro 587,54	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		VIA SAN BASTIANO n. 6 a. INT piano: T-E.										
Notifica		-		Partita		1311515		Mnd58		-		

Mappali Terreni Confinari

Codice Comune F205 - Serzione - Foglio 560 - Particella 198

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Serzione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastrale	Rendita	
1		560	198	2	5		A/4	5	5 vani		Euro 587,54 L. 750.000	VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL QUADRO CATASTRALE
Indirizzo		VIA SAN BASTIANO n. 6 a. INT piano: F18.										
Notifica		-		Partita		1311515		Mnd58		-		

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 15/01/2018

Situazione dell'unità immobiliare relativa ad atto del 24/12/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Serione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastrale	Rendita	
1		500	198	2	5		A/4	5	5 vani		L. 1.104	SCRITTURA PRIVATA del 24/12/1985 in atti dal 21/06/1988 (n. 103005/1988)
Indirizzo		VIA SAN BASTIDINO n. 6 a. III piano: FIS;										
Notifica		-			Partita		1371515		Mnd58		-	

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Serione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastrale	Rendita	
1		500	198	2	5		A/4	5	5 vani		L. 1.104	Impianto meccanografico del 15/06/1987
Indirizzo		VIA SAN BASTIDINO n. 6 piano: I-81;										
Notifica		-			Partita		113255		Mnd58		-	

Situazione degli intestati dal 28/11/2007

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni
2			(1) Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/11/2007 in presenza con Modello Unico in atti dal 5/12/2007 Repertorio n.: 210742 Rogante: QUAGLIA LUCIANO Sede: MILANO Registrazione: Sede: COLPRA/VEDUTA (n. 36324.12/2007)	

Situazione degli intestati dal 02/07/2003

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni fino al 28/11/2007
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 02/07/2003 trascritto in atti dal 29/05/2004 Repertorio n.: 04205 Rogante: BRAMBILLA ULDERICO Sede: MILANO Registrazione: Sede: DIVISIONE (n. 32421.5/2003)	

Situazione degli intestati relativa ad atto del 24/12/1985 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			PROPRIETÀ PER 3/50 fino al 02/07/2003
2			PROPRIETÀ PER 3/50 fino al 02/07/2003
3			PROPRIETÀ PER 3/40 fino al 02/07/2003

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 15/01/2018

DATI DERIVANTI DA	SCRITTURA PRIVATA del 24/12/1985 Volontari ai del 21/06/1988 Rogare: EBLLINO LUIGI Sede: MILANO Registrazione: UR Sede: MILANO n: 5527 del 15/01/1985 (n. 103005/1985)
-------------------	--

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			Fino al 24/12/1985

DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 15/06/1987
-------------------	--

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura elettronica

* Codice Fiscale Valido in Anagrafe Tribuaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
 (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

ALLEGATO 7

TITOLO DI PROVENIENZA



Dott. LUCIANO QUAGGIA
NOTAIO IN MILANO

Via A. Manzoni, 41 - 20121 MIBIO - Tel. 0266555000 r.a. - Fax 02/29001525

COMPRAVENDITA

Milano, 28 novembre 2007.

Con la presente scrittura privata, da valere tra le parti ad ogni effetto di legge, i sottoscritti signori:

- [redacted] nata a [redacted]
[redacted] la quale dichiara di essere coniugata in regime di separazione dei beni;

in appresso denominata "PARTE VENDITRICE";

- [redacted]
[redacted] il quale dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni ed in possesso della carta di soggiorno a tempo indeterminato rilasciata dalla Questura di Milano;

- [redacted]
[redacted] il quale dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni ed in possesso di regolare permesso di soggiorno;

in appresso denominati "PARTE ACQUIRENTE";
convergono e stipulano quanto segue

la signora [redacted] cede e vende
ai signori [redacted]
[redacted] che accettano ed acquistano, in parti uguali tra loro,

nominativamente

IN COMUNE DI MILANO - via San Faustino n. 5:
appartamento di due locali e servizi al piano terra con vano di cantina al piano seminterrato, censito al catasto dei fabbricati di MILANO, come segue:

- foglio 360, mappale 198, sub. 2, via San Faustino n. 5, piano T/31, zona censuaria 3, cat. A/4, cl. 5, Vani 3, rendita euro 387,34.

Coerenze da nord in senso orario:
dell'appartamento: civico n.8, giardinetto ad uso esclusivo, subalterno 3 e vano scale, sub. 1 e cortile condominiale;
della cantina: proprietà di terzi su due lati, parti comuni sui restanti lati.

Nella vendita è compresa una quota di comproprietà degli enti e spazi comuni del fabbricato ai sensi dell'articolo 1117 Codice Civile.

Quanto in oggetto viene venduto ed acquistato a corpo e non a misura, nello stato giuridico e di fatto in cui si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, accessioni e pertinenze, fissi ed infissi, servitù attive e passive, il tutto così come compete alla parte venditrice in forza dei suoi titoli di proprietà e di possesso.

Proprietà, possesso e godimento della porzione immobiliare me-

Registrato a
Milano 4
il 21/12/2007
N. 26725 S.1T

desima si intendono trasferiti con oggi e da oggi in avanti staranno a favore ed a carico della parte acquirente i redditi e gli oneri relativi.

Garantisce la parte venditrice di essere l'esclusiva proprietaria di quanto in oggetto per esserle pervenuto con atto autentico dal notaio di Milano Luigi Bellino il 24 dicembre 1985 n. 174720 di repertorio, registrato a Milano il 13 gennaio 1986 al n. 5527 serie 2V e trascritto a Milano l il 23 gennaio 1986 ai nn. 7512/5385 e successivo atto di divisione ricevuto dal notaio di Milano Ulderico Brambilla in data 2 luglio 2003 n. 94205/10217 di repertorio, registrato a Milano il 14 luglio 2003 al n. 3458 serie 1V e trascritto a Milano l il 30 settembre 2003 ai nn. 78570/52427, al quale atto ed ai patti in esso contenuti le parti fanno espresso riferimento.

Garantisce altresì la parte venditrice, che quanto compravenduto è libero da liti in corso, trascrizioni pregiudizievoli, vincoli, oneri, spese condominiali arretrate, diritti di prelazione di terzi, nonché da ipoteche.

PREZZO

Le parti dichiarano che il prezzo della compravendita è di euro 150.000,00 (centocinquantamila virgola zero zero).

I signori

in qualità di parte venditrice e parte acquirente, a conoscenza delle conseguenze delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiarano che tale prezzo è stato pagato come segue:

= euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) mediante assegno circolare non trasferibile, serie V n.64 - 00197651 03 emesso da CariChieti S.p.A., in data 27 novembre 2007;

= euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) mediante assegno circolare non trasferibile, serie V n.64 - 00197652 04 emesso da CariChieti S.p.A., in data 27 novembre 2007;

La parte venditrice, ricevuto dalla parte acquirente l'intero prezzo, rilascia ampia e finale quietanza di pieno saldo e pagato, con rinuncia a qualsiasi eventuale diritto di ipoteca legale.

In riferimento al disposto dell'articolo 1 comma 497 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e successive modifiche ed integrazioni, la parte acquirente richiede, oltre alla riduzione degli onorari notarili come per legge, che la base imponibile del presente atto, ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, sia costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 52 commi 4 e 5 del T.U. 131/1986, indipendentemente dal suddetto corrispettivo pattuito e quindi su un valore catastale pari ad euro 44.800,00 (quarantaquattromilaottocento virgola zero zero), trattandosi di cessione tra persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali e per immobili ad uso abitativo e relative pertinenze, come pure conferma, per quanto

di sua competenza, la parte venditrice.

Per la stipula del presente contratto, i contraenti, a conoscenza delle conseguenze delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiarano di non essersi avvalsi dell'opera di alcun mediatore immobiliare.

Le parti danno atto che non intercorre tra le stesse parentela in linea retta o di coniugio.

La parte acquirente dichiara ai fini fiscali di voler usufruire delle agevolazioni previste dalla legge 28 dicembre 1995 n. 549 e pertanto dichiara:

- di risiedere nel Comune ove si trova l'immobile;
- che la porzione immobiliare acquistata è casa non di lusso ai sensi del D.M. 2 agosto 1969, pubblicato nella G.U. n. 218 del 27 agosto 1969;
- di non essere titolare esclusivo o in comunione con il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel comune ove si trova l'immobile;
- di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale su tutto il territorio nazionale, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata con le agevolazioni di cui alla legge in oggetto ovvero di cui all'articolo 1 della legge 22 aprile 1982 n. 168, all'articolo 2 del decreto legge 7 febbraio 1985 n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 1985 n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

I contraenti dichiarano di essere edotti circa le conseguenze previste dalla citata Legge 28 dicembre 1995 n. 549 in caso di dichiarazione mendace o di cessione dell'immobile oggetto del presente atto prima del decorso del termine di cinque anni dalla data odierna, salvo il caso previsto di riacquisto, entro un anno dalla cessione, di altro immobile da adibire a propria abitazione principale.

Le parti dichiarano che allo stato attuale non vi è stata intenzione di accedere ad incentivi ed agevolazioni per il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'immobile in oggetto.

Spese e tasse del presente atto, sue inerenti e conseguenti sono a carico della parte acquirente.

La parte acquirente dichiara di conoscere e si obbliga ad osservare il regolamento di condominio vigente nella casa.

La parte venditrice, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della responsabilità in caso di dichiarazioni false o mendaci, in ottemperanza alla Legge 28 febbraio 1985 n. 47, nonché del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni,

ATTESTA

- che la costruzione di quanto in oggetto unitamente al fabbricato di cui è parte, è stata iniziata anteriormente al 1° settembre 1967;

- l'insussistenza di opere suscettibili di concessione edilizia

o concessione edilizia in sanatoria successiva a tale data.

Firmato: [REDACTED]

Firmato: [REDACTED]

Firmato: [REDACTED]

Repertorio n. 216742

Raccolta n. 34709

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Milano, 28 novembre 2007.

Certifico io sottoscritto dottor LUCIANO QUAGGIA, Notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano che:

- [REDACTED] nata a Rovereto il 24 luglio 1929, residente a Milano, via Pascoli n. 58,

- [REDACTED]

[REDACTED]

- [REDACTED]

della cui identità personale, io Notaio sono certo, hanno qui sopra, nonché a margine dell'altro foglio, apposto la loro firma alla presenza di me Notaio che sottoscrivo qui in calce e al detto margine alle ore sedici e minuti cinque.

Attesto altresì che le parti, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atto e dichiarazioni mendaci, da me preventivamente rese edotte delle sanzioni, anche penali, previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., hanno reso alla mia presenza le dichiarazioni di cui sopra.

Milano, Via Alessandro Manzoni n. 41, ventotto novembre duemilasette.

Firmato: Luciano Quaggia - notaio (L.S.)

ALLEGATO 8

RESOCONTO AGENZIA DELLE ENTRATE



Francesca Cortesi <architetto.cortesi@gmail.com>

TRIBUNALE DI MILANO - istanza esistenza contratti registrati

DP II MILANO - UT MILANO 3 <dp.ii.milano.utmilano3@agenziaentrate.it>

8 maggio 2018 14:23

A: "architetto.cortesi@gmail.com" <architetto.cortesi@gmail.com>

Buongiorno,

in merito a quanto richiesto si comunica che, da interrogazioni effettuate agli archivi elettronici dell'Anagrafe Tributaria, non risultano contratti di locazione registrati intestati a

[REDACTED]
[REDACTED] per l'immobile oggetto della procedura.

Distinti saluti

Il Funzionario delegata

Nicoletta Maratia

*Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Milano II**Ufficio Territoriale di Milano 3**Via Bistolfi 5 – 20134 – Milano (MI)*

tel. 0269716429 - Fax 0269716210

e dp.ii.milano.utmilano3@agenziaentrate.it

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualsiasi modo e seguito. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzarlo in alcun caso il suo contenuto. Qualunque utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.

Da: Francesca Cortesi [mailto:architetto.cortesi@gmail.com]

Inviato: lunedì 7 maggio 2018 17:32

A: DP II MILANO - UT MILANO 3

Oggetto: Fwd: TRIBUNALE DI MILANO - istanza esistenza contratti registrati

[testo tra i guietti nascosti]

ALLEGATO 9

CERTIFICAZIONE NOTARILE

Certificato notarile ai sensi dell'art. 367, 2° comma, c.p.c.

TRIBUNALE DI MILANO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Procedura Esecutiva Immobiliare promossa da:

- Condominio di via S. Faustino n. 6 in Milano, codice fiscale 80257080152, in persona dell'Amministratore pro tempore Rag. Alberto Corralonieri, rappresentato e difeso dall'Avv. Silvio Scarsi del Foro di Milano, presso il cui Studio è elettivamente domiciliato in Milano, corso Plebisciti 3;

nel confronti di:

- [REDACTED]
 - [REDACTED]
 - [REDACTED]
 - [REDACTED]
 - [REDACTED]

in virtù del pignoramento trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Milano-Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 1° con nota in data 21 luglio 2017 ai numeri 53799/35611.

Io sottoscritto Avvocato GABRIELLA FASSARO, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, con Studio in via Boccaccio 4, per incarico del Condominio di via S. Faustino n. 6 in Milano, rappresentato dall'Avv. Silvio Scarsi, con studio in Milano, corso Plebisciti 3, esaminati i competenti registri catastali ed immobiliari per l'intero ventennio anteriore alla trascrizione del pignoramento sopra indicato,

ATTESTO

quanto segue:

1) BENI OGGETTO DELL'ESECUZIONE

- **Descrizione dei beni contenuta nell'atto di pignoramento:**

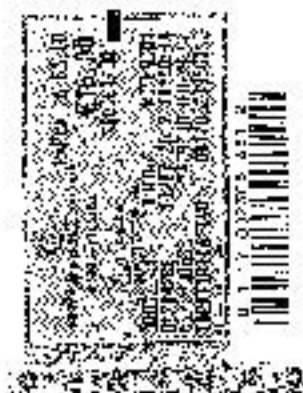
"- per la quota di 1/2 del diritto di proprietà del Signor [REDACTED]

[REDACTED]
 per la quota di 1/2 del diritto di proprietà del Signor [REDACTED]

dell'unità immobiliare sita nel Comune di Milano, Via San Faustino n. 6 n. INT, Piano T-S1, categoria A/4, composta da 3 vani e risultante consista nel catasto fabbricati Sezione Urbane Foglio 360, Particella 198 Subalterno 2."

b) Descrizione dei beni secondo le attuali risultanze dei vigenti registri catastali:

Catasto dei Fabbricati del Comune di MILANO, Partita numero 1371515 (unmilionetrecentosettantunomila cinquecentoquindici): foglio 360 (trecentosessanta) - particella 198 (centonovantotto) - subalterno 2 (due) - via San Faustino n. 6 n. INT - piano T-S1 - zona censuaria 3 - categoria A/4 - classe 5 - consistenza vani 3 (tre) - superficie catastale totale metri quadrati 47 (quaranta sette) - rendita euro 387,34 (trecentoottantasette e virgola trenta



quattro);

Intestate: [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] /2. in

regime di separazione dei beni.

2) STORIA IPOTECARIA

A tutto il 21 luglio 2017 l'immobile sopra descritto risultava di proprietà dei signori: [REDACTED] (cognome)

[REDACTED] come meglio si evince dalla seguente cronistoria:

a) ai ventenni l'immobile di che trattasi risultava di proprietà delle signore [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED] per acquisto fatto, unitamente ad altra consistenza, in forza di atto di assegnazione in data 24 dicembre 1985, numero 174.720 di repertorio in autentica Notaio Luigi Bellino di Milano, registrato a Milano - Atti Privati in data 13 gennaio 1986 al numero 5527, serie 2, e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 1^ in data 23 gennaio 1986 ai numeri 7512/6386, dalla

San Faustino 6, codice fiscale [REDACTED]

b) successivamente, con atto in data 2 luglio 2003, numero 94.205/10.217 di repertorio a rogito Notaio Ulderico Brambilla di Milano, registrato a Milano-Atti Pubblici in data 14 luglio 2003 al numero 3468, serie 1V, e trascritto presso l'Agenzia de Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare - Ufficio Provinciale di Milano - Circoscrizione di Milano 1^ con nota in data 30 settembre 2003 ai numeri 78670/52427, le prenominate signore [REDACTED]

[REDACTED] sono addiventate alla divisione del compendio immobiliare ad esse pervenuto in forza de l'atto di assegnazione sopra meglio citato e comprendente l'immobile oggetto del pignoramento di cui alla presente certificazione, ed in forza della predetta divisione l'immobile di che trattasi è stato assegnato in proprietà esclusiva alla prenominata signora [REDACTED]

c) con atto in data 28 novembre 2007, numero 716.742/34.709 di repertorio in autentica Notaio Luciano Quaglia di Milano, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano 4 in data 21 dicembre 2007 al numero 26725, serie 1T, e trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare - Ufficio Provinciale di Milano - Circoscrizione di Milano 1^ in data

24 dicembre 2007 ai numeri 97.446/56.824, la prenominata signora [redacted] ha venduto l'immobile di cui trattasi ai prenominati signori [redacted] (cognome) [redacted]

[redacted] attuali proprietari e debitori esecutati, che hanno acquistato trovandosi entrambi in regime di separazione dei beni con i rispettivi coniugi.

Nel ventennio in esame l'immobile sopra descritto ha formato oggetto delle seguenti formalità pregiudizievoli:

a) ipoteca volontaria iscritta presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare - Ufficio Provinciale di Milano - Circonscrizione di Milano 1^ in data 21 dicembre 2007 ai numeri 97.447/22.239, a favore della "CASSA DI RISPARMIO DELLA PROV. NOSTRA DI CHIETI S.P.A.", con sede in Chieti, Via Colonnotta 21, codice fiscale 000984/0693, ed a carico del signor: [redacted]

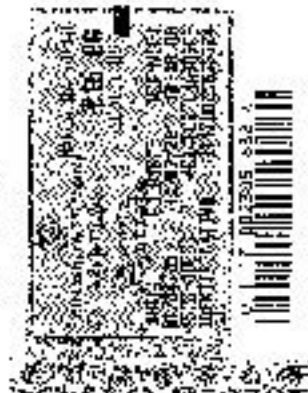
[redacted] per complessivi euro 320.000,00 (trecentoventimila/00) a garanzia di un mutuo di originari euro 160.000,00 (centosessanta mila/00) della durata di anni trentacinque, sovvenuto ai medesimi in forza di atto in data 28 novembre 2007, numero 216.743/34.710 di repertorio a rogito Notaio Luciano Quaglia di Milano, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano 4 in data 21 dicembre 2007 al numero 26726, serie 1T;

b) pignoramento trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Milano-Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 1^ in data 21 luglio 2017 ai numeri 53.799/36.611 per il complessivo importo di euro 10.728,36 (diecimila settecento ventotto virgola trentasei) a favore del "Condominio Via San Faustino 6", con sede in Milano, codice fiscale 80257080152, ed a carico dei prenominati signori [redacted] (cognome) [redacted]

[redacted] e di cui alla presente procedura.

Vieno, dal mio Studio il giorno 21 ventiquattro luglio dell'anno 2017 duemiladiciassette.


 Avv. GABRIELLA PASSARO [redacted]

ALLEGATO 10

ISPEZIONE IPOTECARIA PER IMMOBILE

Ispezione tematica

Ispezione n. T1 2084 del 13/05/2018

per immobile

Motivazione RGE 1203.2017

Richiedente CRTFNC per conto di CRTFNC75R54A859W

Dati della richiesta

Immobile : Comune di MILANO (MI)
Tipo catasto : Fabbricati
Foglio : 360 - Particella 198 - Subalterno 2

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1995 al 11/05/2018

Elenco immobili

Comune di MILANO (MI) Catasto Fabbricati

1. Sezione urbana - Foglio 0360 Particella 00198 Subalterno 0002

Elenco sintetico delle formalità

-
1. TRASCRIZIONE del 30/09/2003 - Registro Particolare 52427 Registro Generale 78670
Pubblico ufficiale BRAMBILLA ULDERICO Repertorio 94205/10217 del 02/07/2003
ATTO TRA VIVI - DIVISIONE
Nota disponibile in formato elettronico
 2. TRASCRIZIONE del 24/12/2007 - Registro Particolare 56824 Registro Generale 97446
Pubblico ufficiale QUAGGIA LUCIANO Repertorio 216742/34709 del 28/11/2007
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Nota disponibile in formato elettronico
 3. ISCRIZIONE del 24/12/2007 - Registro Particolare 22239 Registro Generale 97447
Pubblico ufficiale QUAGGIA LUCIANO Repertorio 216743/34710 del 28/11/2007
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Nota disponibile in formato elettronico
 4. TRASCRIZIONE del 21/07/2017 - Registro Particolare 36611 Registro Generale 53799
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO CORTE D'APPELLO Repertorio 18381 del 15/05/2017
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Nota disponibile in formato elettronico

ALLEGATO 11

ISPEZIONE IPOTECARIA NOTA DIVISIONE

Iscrizione telematica

Motivazione RGE1 203.2017

n. T 12084 del 13/05/2018

Inizio iscrizione 13/05/2018 15:55:29

Richiedente CRTFNC per conto di
CRTFNC75R54A859W

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 78670

Registro particolare n. 52427

Presentazione n. 100 del 30/09/2003

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**De iscrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 02/07/2003
Notaio BRAMBILLA ULDERICO
Sede MILANO (MI)Numero di repertorio 94205/10 217
Codice fiscale BRM LRC 30501 F205 U**Dati relativi alla convenzione**Specie ATTO TRA VIVI
De iscrizione 131 **DIVISIONE**
Voluntà catastale automatica NO**Altri dati**

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 3 Soggetti a favore 3 Soggetti contro 3

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune F205 - MILANO (MI)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 360 Particella 196 Subalterno 1
Natura C1 - NEGOZI E BOTTEGHE Consistenza 35 metri quadri
Indirizzo VIA SAN FAUSTINO N. civico 6
Piano T-52

Immobile n. 2
Comune F205 - MILANO (MI)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 360 Particella 196 Subalterno 2
Natura C1 - NEGOZI E BOTTEGHE Consistenza 31 metri quadri
Indirizzo VIA SAN FAUSTINO N. civico 6
Piano T-51

Ispesione telematica

Motivazione RGE1203.2017

n. T12084 del 13/05/2018

Inizio ispezione 13/05/2018 15:55:29

 Richiedente CRTFNC per conto di
 CRTFNC75R54A859W

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 78670

Registro particolare n. 52427

Presentazione n. 100 del 30/09/2003

Immobile n. 3

Comune	F205 - MILANO	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno	3
Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE		Consistenza	35 metri quadri		
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico	6
Piano	T-51					

Immobile n. 4

Comune	F205 - MILANO	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno	8
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	3 vani		
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico	6
Piano	1-51					

Immobile n. 5

Comune	F205 - MILANO	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno	14
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	3 vani		
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico	6
Piano	2-51					

Immobile n. 6

Comune	F205 - MILANO	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno	23
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	3 vani		
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico	6
Piano	3					

Immobile n. 7

Comune	F205 - MILANO	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno	29
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	4 vani		
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico	6
Piano	4-51					

Iscrizione telematica

Motivazione RGE1203.2017

n. T12084 del 13/05/2018

Inizio iscrizione 13/05/2018 15:55:29

Richiedente CRTFNC per conto di
 CRTFNC75R54A859W

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 78670

Registro particolare n. 52427

Presentazione n. 100 del 30/09/2003

Immobile n. 8

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 10
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	2.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	1-51				

Immobile n. 9

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 11
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	3 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	1				

Immobile n. 10

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 13
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	1.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	2				

Immobile n. 11

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 15
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	2.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	2-51				

Immobile n. 12

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 25
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	1.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	4				

Iscrizione telematica

Motivazione RGE1203.2017

n. T12084 del 13/05/2018

Inizio iscrizione 13/05/2018 15:55:29

 Richiedente CRTFNC per conto di
 CRTFNC75R54A859W

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 78670

Registro particolare n. 52427

Presentazione n. 100 del 30/09/2003

Immobile n. 13

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 27
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	2.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	4				

Immobile n. 14

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 32
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	2.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	5				

Unità negoziale n. 2
Immobile n. 1

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno 4
Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE		Consistenza	23 metri quadri	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	T-51				

Immobile n. 2

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno 5
Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE		Consistenza	32 metri quadri	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	T-51				

Immobile n. 3

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno 6
Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE		Consistenza	35 metri quadri	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	T-51				

Ispezione telematica

Motivazione RGE1203.2017

n. T12084 del 13/05/2018

Inizio ispezione 13/05/2018 15:55:29

 Richiedente CRTFNC per conto di
 CRTFNC75R54A859W

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 78670

Registro particolare n. 52427

Presentazione n. 100 del 30/09/2003

Immobile n. 4

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno 12
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	3 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	1				

Immobile n. 5

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno 20
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	3 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6

Immobile n. 6

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno 24
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	3 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	3				

Immobile n. 7

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno 28
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	3.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	4				

Immobile n. 8

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno 33
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO		Consistenza	55 metri quadri	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	15				

Iscrizione telematica

Motivazione RGE1203.2017

n. T12084 del 13/05/2018

Inizio iscrizione 13/05/2018 15:55:29

 Richiedente CRTFNC per conto di
 CRTFNC75R54A859W

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 78670

Registro particolare n. 52427

Presentazione n. 100 del 30/09/2003

Immobile n. 9

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 3
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	2.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	T-15				

Immobile n. 10

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 21
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	2.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	3-51				

Immobile n. 11

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 23
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	3 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	3				

Immobile n. 12

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 26
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	2.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	4				

Immobile n. 13

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 28
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	2.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	4				

Ispezione telematica

Motivazione RGE1203.2017

n. T12084 del 13/05/2018

Inizio ispezione 13/05/2018 15:55:29

 Richiedente CRTFNC per conto di
 CRTFNC75R54A859W

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 78670

Registro particolare n. 52427

Presentazione n. 100 del 30/09/2003

Immobile n. 14

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 30
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	1.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	4				

Unità negoziale n.
3
Immobile n. 1

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno 19
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	3 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	2-51				

Immobile n. 2

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno 21
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	3 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	3				

Immobile n. 3

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	196	Subalterno 32
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO		Consistenza	84 metri quadri	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico 6
Piano	15				

Immobile n. 4

Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 2
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	3 vani	

Ispezione telematica

Motivazione RGE1203.2017

n. T 12084 del 13/05/2018

Inizio ispezione 13/05/2018 15:55:29

Richiedente CRTFNC per conto di
 CRTFNC75R54A859W

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 78670

Registro particolare n. 52427

Presentazione n. 100 del 30/09/2003

Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico	6
Piano	T-13					
Immobile n. 5						
Comune	F205 - MILANO	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno	4
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	2.5 vani		
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico	6
Piano	T-13					
Immobile n. 6						
Comune	F205 - MILANO	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno	14
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	3 vani		
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico	6
Piano	2-51					
Immobile n. 7						
Comune	F205 - MILANO	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno	18
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	1.5 vani		
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico	6
Piano	2					
Immobile n. 8						
Comune	F205 - MILANO	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno	22
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	2.5 vani		
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO				N. civico	6
Piano	3					
Immobile n. 9						
Comune	F205 - MILANO	(MI)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno	24
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	1.5 vani		

Iscrizione telematica

Motivazione RGE1203.2017

n. T 12084 del 13/05/2018

Inizio iscrizione 13/05/2018 15:55:29

Richiedente CRTFNC per conto di
 CRTFNC75R54A859W

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 78670

Registro particolare n. 52427

Presentazione n. 100 del 30/09/2003

Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO			N. civico	6
Piazza	3				
Immobile n. 10					
Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 29
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO		Consistenza	3 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO			N. civico	6
Piazza	4				
Immobile n. 11					
Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 31
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	1.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO			N. civico	6
Piazza	5				
Immobile n. 12					
Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 34
Natura	A4 - ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE		Consistenza	2.5 vani	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO			N. civico	6
Piazza	5				
Immobile n. 13					
Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 37
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO		Consistenza	92 metri quadri	
Indirizzo	VIA SAN FAUSTINO			N. civico	6
Piazza	51				
Immobile n. 14					
Comune	F205 - MILANO	(MI)			
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio	360	Particella	198	Subalterno 38
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO		Consistenza	91 metri quadri	

Ispezione tematica

Motivazione RGE1203.2017

n. T12084 del 13/05/2018

Inizio ispezione 13/05/2018 15:55:29

 Richiedente CRTFNC per conto di
 CRTFNC75R54A859W

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 78670

Registro particolare n. 52427

Presentazione n. 100 del 30/09/2003

 Indirizzo VIA SAN FAUSTINO
 Piano 51

N. civico 6

Sezione C - Soggetti
A favore

 Soggetto n. 1 In qualità di -
 Cognome [REDACTED]

 Relativamente all'unità immobiliare n. 1 Per il diritto di PROPRIETÀ'
 Per la quota di 1/1

 Soggetto n. 2 In qualità di -
 Cognome BISSOLATI
 Mat. n. [REDACTED]

Nome FRANCESCA

 Relativamente all'unità immobiliare n. 2 Per il diritto di PROPRIETÀ'
 Per la quota di 1/1 In regime di SEPARAZIONE DI BENI

 Soggetto n. 3 In qualità di -
 Cognome [REDACTED]

 Relativamente all'unità immobiliare n. 3 Per il diritto di PROPRIETÀ'
 Per la quota di 1/1 In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Contro

 Soggetto n. 1 In qualità di -
 Cognome [REDACTED]

 Relativamente a TUTTE le unità immobiliari Per il diritto di PROPRIETÀ'
 Per la quota di 1/3

 Soggetto n. 2 In qualità di -
 Cognome [REDACTED]

 Relativamente a TUTTE le unità immobiliari Per il diritto di PROPRIETÀ'
 Per la quota di 1/3

 Soggetto n. 3 In qualità di -
 Cognome [REDACTED]

Relativamente a TUTTE le unità immobiliari Per il diritto di PROPRIETÀ'

Ispezione telematica

Motivazione RGE1 203.2017

n. T 12084 del 13/05/2018

Inizio ispezione 13/05/2018 15:55:29

Richiedente CRTFNC per conto di
CRTFNC75R54A859W

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 78670

Registro particolare n. 52427

Presentazione n. 100 del 30/09/2003

Per la quota di 1/3

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

ALLEGATO 12

ISPEZIONE IPOTECARIA NOMINATIVA: 

Ispezione tematica

Ispezione n. T1 2694 del 13/05/2018

per dati anagrafici

Motivazione RGE 1203.2017

Richiedente CRTFNC per conto di CRTFNC75R54A859W

Dati della richiesta

Codice fiscale:

Tipo di formalità:

Ulteriori restrizioni:

Tutte

Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

02/05/1995 al

11/05/2018

Periodo recuperato e validato dal

02/01/1973 al

29/04/1995

Elenco omonimi

1. [REDACTED]

*Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richieste\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 24/12/2007 - Registro Particolare 56824 Registro Generale 97446
Pubblico ufficiale QUAGGIA LUCIANO Repertorio 216742/34709 del 28/11/2007
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili sita in MILANO(MI)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico
2. ISCRIZIONE CONTRO del 24/12/2007 - Registro Particolare 22239 Registro Generale 97447
Pubblico ufficiale QUAGGIA LUCIANO Repertorio 216743/34710 del 28/11/2007
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili sita in MILANO(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
3. TRASCRIZIONE CONTRO del 21/07/2017 - Registro Particolare 36611 Registro Generale 53799
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO CORTE D'APPELLO Repertorio 18381 del 15/05/2017
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 1

Data 13/05/2018 Ora 16:20:01
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T1 2694 del 13/05/2018

per dati anagrafici


Motivazione EGE 120 3.2017

Richiedente CRTFNC per conto di CRTFNC7 SR54A859W

Immobili situate in MILANO (MI)

Nota disponibile in formato elettronico

ALLEGATO 13

ISPEZIONE IPOTECARIA NOMINATIVA: 

Ispezione tematica

Ispezione n. T1 2737 del 13/05/2018

per dati anagrafici

Motivazione RGE 1203.2017

Richiedente CRTFNC per conto di CRTFNC75R54A859W

Dati della richiesta

Codice fiscale: [REDACTED] Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 02/05/1995 al 11/05/2018

Periodo recuperato e validato dal 02/01/1973 al 29/04/1995

Elenco omonimi

1. [REDACTED]

*Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richieste\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 24/12/2007 - Registro Particolare 56824 Registro Generale 97446
Pubblico ufficiale QUAGGIA LUCIANO Repertorio 216742/34709 del 28/11/2007
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili sita in MILANO(MI)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico
2. ISCRIZIONE CONTRO del 24/12/2007 - Registro Particolare 22239 Registro Generale 97447
Pubblico ufficiale QUAGGIA LUCIANO Repertorio 216743/34710 del 28/11/2007
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili sita in MILANO(MI)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
3. TRASCRIZIONE CONTRO del 21/07/2017 - Registro Particolare 36611 Registro Generale 53799
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO CORTE D'APPELLO Repertorio 18381 del 15/05/2017
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Ufficio Provinciale di MILANO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare di MILANO 1

Data 13/05/2018 Ora 16:21:26
Pag. 2 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T1 2737 del 13/05/2018

per dati anagrafici

Motivazione EGE 120 3.2017

Richiedente CRTFNC per conto di CRTFNC7 SR54A859W

Immobili situate in MILANO (MI)

Nota disponibile in formato elettronico

ALLEGATO 14

RESOCONTO AMMINISTRATORE



Francesca Cortesi <architetto.cortesi@gmail.com>

TRIBUNALE DI MILANO - richiesta stato debitorio

STUDIO PORTALUPPI <amministrazioni@studiportaluppi.it>

9 maggio 2018 11:14

A: Francesca Cortesi <architetto.cortesi@gmail.com>

Buongiorno Arch. Cortesi,

in riscontro alla sua mail, le allego il regolamento condominiale e le comunico i dati richiesti:

- millesimi di proprietà u.i. [REDACTED] 15,00 su 1.000,00

- le spese condominiali relative alla gestione 2016/2017 ammontano ad € 2.579,60 (dato ricavato dal consuntivo)

- le spese condominiali relative alla gestione 2017/2018 ammontano ad € 2.721,47 (dato ricavato dal preventivo)

La proprietà [REDACTED], alla data odierna, risulta a debito di € 4.285,21 per i soli ultimi due anni (escludendo quindi il debito relativo al saldo delle gestioni precedenti che ammonta ad € 20.333,55)

Inoltre, non è stata ancora saldata la rata straordinaria di € 70,46 relativa al rifacimento portone ingresso.

Non vi sono, ad oggi, altri lavori straordinari deliberati.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti porgo cordiali saluti.

Claudia

Studio Confalonieri

Da: Francesca Cortesi [mailto:architetto.cortesi@gmail.com]

Inviato: mercoledì 2 maggio 2018 14:03

A: amministrazioni@studioportaluppi.it

Oggetto: TRIBUNALE DI MILANO - richiesta stato debitorio

DOCUMENTI RICHIESTA

[Testo tra virgolette nascosto]

1. [avviso di Glia/iributor](#)
2. [plano stato di fatto](#)
3. [avviso di Glia/iributor/piano stato](#)
4. [avviso di Glia/iributor](#)

Francesca Cortesi Architetto
P.zza Gobetti 10 - 20131 Milano

Mobile *347 2609672*

Mail P.E.C. *cortesi.14024@amiba.it*

Mail *architetto.cortesi@gmail.com*

iscrizione Albo Ordine Architetti di Milano n. 14024

[visualizza curriculum vitae](#)

[visualizza portfolio](#)

iscrizione Albo CTU Tribunale di Milano n. 13194

Vice Presidente Assovit Milano

[www.assovit.it](#)



REGOLAMENTO.pdf
4920K

ALLEGATO 15

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO



REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

dello stabile in SEGRATE, VIA RIVOLIANA n. 19

NORME GENERALI

1°) L'Amministrazione del Condominio è affidata a un amministratore nominato annualmente dall'Assemblea generale dei condomini, la quale stabilirà anche in quale misura l'amministratore debba essere retribuito.

Verrà pure nominato dall'Assemblea un consiglio composto da due membri scelti fra i condomini, che avrà l'incarico di coadiuvare l'amministratore nelle sue funzioni.

Uno dei due membri rivestirà la carica di segretario.

Le funzioni del Consiglio sono esclusivamente informative e consultive.

2°) Nei limiti delle attribuzioni stabilite dal vigente Codice Civile l'amministratore ha la rappresentanza di tutti i condomini e può agire in giudizio sia contro i condomini che contro terzi.

Al segretario è affidata la redazione dei verbali da trascrivere nell'apposito registro dei verbali con la apposizione della firma dei componenti il Consiglio.

3°) Le cariche sopra indicate sono gratuite ad eccezione di quella di Amministratore.

4°) L'Amministratore deve esigere dai singoli condomini quelle quote trimestrali e le contribuzioni al servizio



...e dei locali acquistati verranno fissate per le spese della luce, dell'acqua, dell'esportazione delle immondizie ed altro e provvedere altresì ai relativi pagamenti e, quando occorra, anche a quelli di natura diversa, da esso ammessi perché giudicati indispensabili.

5°) L'Amministratore conserverà accuratamente tutte le quietanze e poste giustificative relative ad ogni pagamento effettuato, per tenerle a disposizione dei consiglieri.

6°) Il Consiglio deve vigilare sul buon andamento generale, sulla manutenzione e sul decoro del fabbricato, l'Amministratore ha l'obbligo di indire l'Assemblea ordinaria almeno una volta all'anno, soprattutto per la resa dei conti dell'anno precedente, per la approvazione del preventivo delle spese occorrenti alla manutenzione e conservazione della casa e del progetto di ripartizione delle spese stesse fra i condomini.

7°) Per quanto riguarda le Assemblee straordinarie, l'Amministratore potrà convocarle ogni volta che le riterrà necessarie oppure quando verranno richieste da tanti condomini che rappresentino un terzo del valore dell'intero edificio.

8°) Agli effetti delle votazioni sono considerati condomini, le persone od Enti ai quali risulta intestata

Consiglio Amministratore





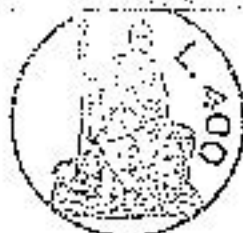
le proprietà nel contratto notarile, e persone da essi delegate. Le convocazioni delle Assemblee verranno fatte mediante lettera raccomandata da inviarsi almeno otto giorni prima della adunanza.

9°) L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti tanti condomini che rappresentino i due terzi del valore dell'intero edificio e i due terzi dei partecipanti al condominio. Il valore dell'edificio è dato dalla somma di quelli dei singoli appartamenti e box.

Questi valori sono proporzionali ai millesimi più avanti specificati. Sono valide le deliberazioni approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio.

Se l'assemblea non può deliberare per mancanza di numero, l'assemblea di seconda convocazione delibera in un giorno successivo a quello della prima e, in ogni caso, non oltre dieci giorni dalla medesima; la deliberazione è valida se riporta un numero di voti che rappresentino il terzo dei partecipanti al condominio e almeno un terzo del valore dell'edificio. Le deliberazioni che concernono la nomina e la revoca dell'amministratore o le liti attive e passive relative a materie che esorbitano dalle attribuzioni dell'am-





o locatari, provvedendo pure qualora siano giudicati indispensabili, alle relative riparazioni e accollandone la spesa ai comproprietari e locatari responsabili, o alla collettività nel primo caso.

12) Stasuno dei comproprietari deve dare sollecitamente notizia alla Amministrazione del condominio di qualsiasi guasto, per intemperie od altro, che abbia a manifestarsi nei propri locali o nelle parti comuni e permettere all'amministrazione stessa l'accesso ai propri locali, sia nel caso di tale notifica, sia nel caso di mancata notifica, ma di interesse comune.

COMPROPRIETA'

13°) Sono di proprietà comune fra i singoli proprietari degli appartamenti e dei box dello stabile:

a) i vani del piano cantine destinati a contenere la caldaia dell'impianto di riscaldamento, la cantina contenente i contatori luce, i corridoi di disimpegno delle cantine, i corridoi del sottotetto, la rampa di accesso al cortile e il cortile stesso, gli immondiziari,

b) l'androne di ingresso allo stabile, i vani ascensore, il vano scala, il vano contenente le macchine dell'ascensore, il tetto, il suolo su cui sorgono lo stabile e i box.

c) all'ascensore in tutte le sue parti.



d) l'impianto di riscaldamento al completo.

e) gli impianti per l'illuminazione elettrica della scala, androne ingresso, cortile, corridoi, cantine solai ed altri servizi comuni, la pompa di sollevamento dell'acqua potabile, sua cabina e autoclave sono comuni in ragione di metà.

14°) Le proprietà dei singoli condomini sono specificate negli atti notarili di compravendita.

15°) Gli appartamenti potranno essere adibiti soltanto ad uso di abitazione civile, di studio, di ufficio, di gabinetti medici e dentistici e di quelle eventuali destinazioni compatibili con i regolamenti del comune sulle case di abitazione. I box saranno adibiti ad uso esclusivo di ricovero di automezzi; eventuali altri usi potranno essere consentiti solo previo benestare dell'amministrazione del condominio.

16°) Nell'intento di mantenere il decoro dello stabile è fatto obbligo ai condomini che volessero applicare all'esterno, sia sulle parti in muratura, sia sui serramenti, targhe, luci od iscrizioni molto visibili, di riportare l'approvazione, per quanto riguarda la forma, tipo, dimensioni e posizioni, da parte dell'amministrazione dello stabile.

Rimane espressamente vietato di destinare gli appartamenti o qualsivoglia locale dello stabile ad uso di





qualsiasi esercizio insalubre o del quale derivi ruore molesto o che produca emissione di fumo al di fuori dei condotti appositamente predisposti, ed emananti esalazioni sgradevoli e nocive, in particolare ambulanze, gabinetti per la cura di malattie particolarmente infettive e contagiose, agenzie di peggiori pensioni, sale da ballo, o di fare uso contrario alla igiene ed alla morale.

17°) Il proprietario che intendesse affittare i propri appartamenti dovrà darne avviso all'amministrazione del condominio, prendendo impegno che il subcontratto si obblighi alla rigorosa osservanza del regolamento di condominio. E' vietato ai comproprietari affittare la cantina e il solaio separatamente dall'appartamento a cui è annessa.

18°) Qualsiasi modificazione al fabbricato, anche quando non se ne guasti l'estetica e la simmetria esteriore, dovrà essere autorizzata dall'amministrazione del condominio.

19°) Ogni variazione ai muri divisori interni degli appartamenti, seminterrati, solai e cantine, dovrà ottenere preventivamente il consenso scritto dall'amministrazione del condominio, la quale a sua volta non potrà decidere se non dopo aver sentito il parere

di un tecnico da retribuirsi a spese di chi intendes



84

se apportare le variazioni stesse. Da questo divieto sono escluse le variazioni di pareti divisorie che non abbiano evidentemente alcuna funzione portante, e a condizione che la modifica sia preventivamente approvata dagli uffici tecnici e d'igiene del Comune, e non ne derivi disturbo né danno ai condomini.

Per le terrazze di proprietà ed uso esclusivo, si fa riferimento all'art. 1126 Codice Civile. I proprietari di dette terrazze sono tenuti però a non danneggiarle con opere, infissi ed oggetti pesanti, nel qual caso dovranno provvedere a tutte le cure e spese alle riparazioni occorrenti alle terrazze ed ai locali sottostanti danneggiati per le cause di cui sopra.

DISCIPLINA INTERNA

20°) Il cortile della casa, oltre che per i servizi di carattere condominiale potrà essere usato dai condomini e locatari per il transito alle cantine e per l'accesso ai box. I proprietari o locatari delle autovetture potranno compiere le operazioni di lavaggio dei propri autoveicoli nel minor tempo possibile lasciando via libera per altri autoveicoli che dovessero eventualmente transitare durante tali operazioni.

L'amministratore avrà la facoltà, con le limitazioni che vorrà stabilire, di concedere l'uso del cortile ai proprietari o locatari per lo scarico e carico, da



compiersi nel tempo strettamente necessario e senza che venga arrecato disturbo ai condomini.

Il cortile comunque non deve mai essere ingombro di materiale di qualsiasi genere.

21°) Le eventuali tende da sole che venissero applicate ai balconi dovranno avere le stesse caratteristiche sia per tessuto e tinta sia per supporto.

22°) I condomini e locatari sono tenuti a comportarsi da persone educate e civili, osservando con reciproco rispetto le norme di buon vicinato curando che i familiari non arrecano disturbo o danno ai vicini, sottostanti e sovrastanti.

23°) Ai condomini, inquilini e rispettivi membri di famiglia e personale di servizio, è assolutamente vietato di:

a) sostare sulle scale e sui pianerottoli e nel cortile:

b) esporre alle finestre e ai balconi, battere e scuotere dalle une e dagli altri o sui pianerottoli delle scale oggetti di vestiario, lenzuola, materassi, cuscini, tappeti, soppedanci, stuoie, asciugamani ecc. ove ciò non sia consentito in speciali

circostanze dai regolamenti comunali. Tali operazioni sono solamente permesse sui balconi dalle ore

8 alle ore 10.

c) esporre biancheria o qualsiasi altro oggetto di bucato ad asciugare sui balconi e alle finestre in modo che sia visibile dalla strada pubblica;

d) sporcare, ingorbiare e occupare in qualsiasi modo pianerottoli, scale ed altri luoghi di passaggio e locali di uso comune, e di proprietà comune.

e) gettare negli acquedotti, nei vasi di latrina e nei condotti delle spazzature materie che possono ingorbiare le tubazioni di scarico.

Le spese occorrenti allo sgombero degli scarichi, come pure quelle derivanti da eventuali danni agli impianti comuni, vetri ed accessori, si intendono a carico di chi li avrà provocati:

f) gettare acqua e qualsiasi altra cosa dalle finestre e dai balconi;

g) apporre targhe, dischi indicatori o altro all'esterno del cancello d'ingresso, nelle scale, nei ripiani, senza l'autorizzazione dell'amministratore;

h) tenere animali che possano arrecare molestia al vicinato. I cani in ogni modo non devono mai essere lasciati liberi sui pianerottoli, sulle scale e nel cortile; Per suoni e canti valgono le disposizioni comunali in vigore.

i) collocare vasi e piante di fiori sui davanzali delle finestre e sui balconi in modo che possano rap-



presentare un pericolo e un disturbo verso altre persone e danneggiare l'estetica dell'edificio:

l) occupare anche solo temporaneamente con materiale di qualsiasi genere il cortile;

m) ammassare negli appartamenti, solai e cantine, materiale facilmente combustibile e infiammabile.

24°) E' vietato l'ingresso nello stabile a venditori ambulanti.

RIPARTIZIONE SPESE

25°) Le spese per la manutenzione ordinaria, per la luce scale, androne, cantine e cortile, per il consumo dell'acqua, esportazione immondizie, fognatura, assicurazione contro gli incendi e per responsabilità civile e quanto altro possa essere necessario per lo esercizio e la conservazione del fabbricato, ivi comprese le spese per la pulizia e le eventuali assicurazioni del personale saranno ripartite fra i proprietari di tutte le unità immobiliari dello stabile per quote proporzionali ai millesimi di comproprietà indicati in calce al presente regolamento ed a sensi di quanto già contemplato negli articoli 4° e 5°.

26°) Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli ascensori, dell'esercizio dei medesimi e il consumo dell'energia elettrica occorrente saranno ripartite fra i condomini, esclusi quelli del piano



realizzato e del semicircolo proporzionalmente alla
 quota che si ottengono moltiplicando i millesimi di
 proprietà per i seguenti coefficienti fissati:

-1 per il piano primo - 1,5 per il piano secondo

-2 per il piano terzo - 2,5 per il piano quarto

-3 per il piano quinto

Le quote sopradette potranno essere aumentate ad
 esclusivo vantaggio dell'amministratore per quegli
 appartamenti che vengano adibiti, in tutto od in parte,
 ad uffici o ad altra destinazione dalla quale derivi
 un maggior uso dell'ascensore.

L'uso dell'ascensore si intende esteso anche al per-
 sonale di servizio.

27°) Le spese per il riscaldamento e il consumo di
 energia elettrica delle relative pompe (compresa manuten-
 zione ed eventuali riparazioni dell'impianto) saranno
 ripartite in base al numero dei locali, come da tabel-
 la indicate in calce al presente regolamento.

28°) Altre eventuali spese che avessero a sorgere, non
 indicate in questo regolamento, quando tali spese
 riguardassero in misura sensibilmente diversa i condo-
 mini, verranno ripartite dall'amministratore del con-
 dominio a suo giudizio e con equo criterio.

Ai morosi, trascorso il 15° giorno della richiesta di
 pagamento l'amministrazione del condominio applicherà

penale del 6% (sei per cento) Dopo 30 (trenta) giorni potrà convocarli in giudizio con danni e spese.

RICHIAMO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

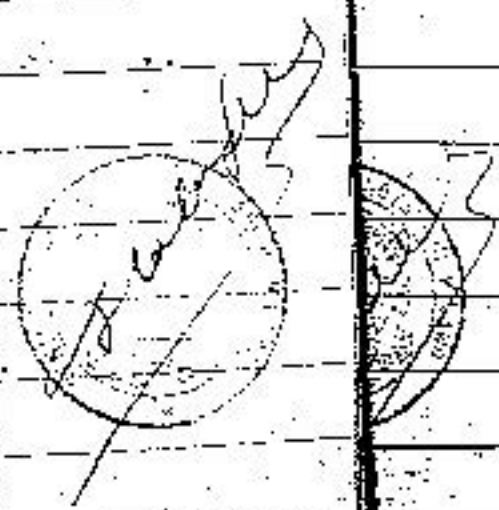
Il presente regolamento di condominio, con le eventuali modifiche ed aggiunte, vincola la proprietà di tutti gli appartamenti e dei locali in genere ed è obbligatorio per tutti i comproprietari, loro locatari, inquilini e conduttori loro aventi causa, per qualsiasi titolo e ad esso dovrà inoltre essere fatto riferimento come se fosse trascritto in tutti i contratti ed atti traslativi e dichiarativi di proprietà, di usufrutto e di altri diritti dello stabile stesso nei quali le parti dovranno dichiarare di averne presa conoscenza.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento alle disposizioni del vigente Codice Civile in materia.

Le disposizioni del presente regolamento di condominio possono essere variate con regolare deliberazione dell'assemblea solo per ciò che riguarda la disciplina e l'amministrazione e non per quanto riguarda le norme relative alla comproprietà e servitù stabilite col presente e col rogito di compravendita.

TABELLA MILLESIMI

	COMPROPRIETA'	RISCALDAMENTO
1	9,72	7,70



2	9.72	7.70
3	9.72	7.70
4	9.72	7.70
5	9.72	7.70
6	9.72	7.70
7	9.72	7.70
8	9.72	7.70
9	9.72	7.70
apartamento 10	26.41	30.77
" 11	28.22	32.45
" 12	34.25	46.15
" 13	36.82	46.15
" 14	33.10	30.77
" 15	45.34	46.15
" 16	45.34	46.15
" 17 <i>17/10/2</i>	46.14	46.15
" 18	33.10	30.77
" 19	45.34	46.15
" 20	45.34	46.15
" 21 <i>21/10/2</i>	46.14	46.15
" 22	33.10	30.77
" 23	45.34	46.15
" 24	45.34	46.15
" 25	46.14	46.15
" 26	33.10	30.77

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26



partamento 27	45.34	46.15
" 28	45.34	46.15
" 29	45.14	46.15
" 30	56.93	46.15
" 31	50.21	46.15
Totali	1.000,00	1.000,00

Richiesta di pagamento

Caricatore Macchine P. Orsini

Stato Civile, Roma

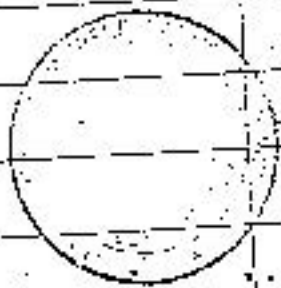
La presente copia di numero 33 (trentatré)

è conforme all'originale e si rilascia

per uso di *Partecipazione*

Milano, li 16-11-67

Stato Civile, Roma



ALLEGATO 16

ACCESSO ATTI UFFICIO TECNICO COMUNE

ORIGINALE
da trattenere in atti

Relazione di consegna

28 MAG. 1954

Esatte L. _____ per
bollo e diritti di segreteria.

L'INCARICATO

Il sottoscritto, nella sua qualità di

dichiaro di aver ritirata copia in bollo
della presente nota e N. 10 tipi

(FIRMA LEGGIBILE)

19 MAG. 1954

1° - AL COMANDO ZONA

per visto e sue annotazioni.

2° - ALLA RAGIONERIA (Sez. VIII)

per esazione tasse contro esposte.

3° - IN EVIDENZA DEI TRIBUTI
1-12-1954

4° *Bussolati*

All'UFFICIO TECNICO - Divis. IV

per visita agli effetti regolamentari,
rapporto ed eventuali proposte.

SECRETARIA
DATARIO
EDILIZIO

Copiato n. 2

331

COMUNE DI MILANO

RIPARTIZ. URBANISTICA - PIANO REGOLATORE - EDILIZIA PRIVATA

Edilizia Privata

Atti 229451/52393

1953

Milano,

20 MAG. 1954

LICENZA PER OPERE EDILIZIE

in Via S. Faustino 6

A sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento Comunale
Edilizio e con le riserve di cui all'art. 6 di detto Regolamento,
nonchè senza pregiudizio di ogni tassa e diritto esigibile, è concessa

LICENZA a *lla* richiedenti e *loc. r.l. 1.550 con
sede in via Garofalo 44 presso arch. F.
Bussolati*

di esecuzione delle opere di cui all'istanza sotto i numeri *158823/31542/53*
alle seguenti condizioni:

1°) dovranno osservarsi tutte le vigenti prescrizioni di edilizia,
di igiene, di polizia, di imposta sui materiali e di fognatura;

2°) entro il termine, che verrà fissato con separato avviso dalla
Civica Ragioneria, dovrà provvedersi al pagamento delle tasse edilizie,
in L. _____ ; delle tasse per esame progetto in

L. *23.600 =* e per visite di controllo in L. *4.720 =*

5/ Mancando la firma del tecnico costruttore sull'istanza e
sui tipi, la responsabilità dell'esecuzione dei lavori spetta
al proprietario ed al *capo* direttore delle opere a sensi
dell'art. 3 del Regolamento Edilizio. —

4/ la *haus* di *gabbia* deve *non* *parallela*
all'asse stradale.

NB. - Per l'occupazione della costruzione occorre ottenere licenza e norma dell'articolo 129 del Regolamento Comunale d'Igiene.

Opere e lavori autorizzati:

Costruzione fabbricato di "des finen"
per uso ad uso di abitazione e
negozio: ~~in~~ ⁱⁿ ~~semplicità~~ ^{semplicità} ad uso
di laboratorio

NB. — Per l'occupazione della costruzione occorre
ottenere prima la relativa licenza a norma
dell'art. 124 del Regolamento Comunale
d'Igiene.

P. LISIACO
C. ORDINE
M. CAPO RIPARTIZIONE

Foglio 1000 con Atti n° 1000
Della Giunta per Convenzione *Comun. carb. l.*
10. Prima del rilascio della licenza di
occupazione deve essere perfezio-
nata la convenzione.

Foglio 1000 con Atti n° 1000
Della Giunta per Convenzione *BRACCA
(CANTIERI)*
10. Prima del rilascio della licenza di
occupazione deve essere perfezio-
nata la convenzione.

1

PROPR. I.S.E.O.

ABITAZIONI POPOLARI
VIA S. FAUSTINO 3 MILANO

PLANIMETRIA GENERALE 1:1000

CALCOLO DEI CORTILI 1:200

IL PROGETTISTA

IL PROPRIETARIO

L'IMPRESA

I.S.E.O.

INGEGNERE

MILANO

DOTT. ARCH. FRANCO BUSSOLATI - VIA ARDIZIO 4 MILANO T. 220766



Mod. 100

COMMISSIONE IGIENICO-EDILIZIA
MILANO, 11 DICEMBRE 1959
TUTTA DATA NEL CAMPO DI
E' DETE. IGIENE

FERROVIA



MILANO - VENEZIA

TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI

10.00

39.30

00.12

4.50

VIA S. FAUSTINO

VIA ARDIZIO

VIA ORTICA

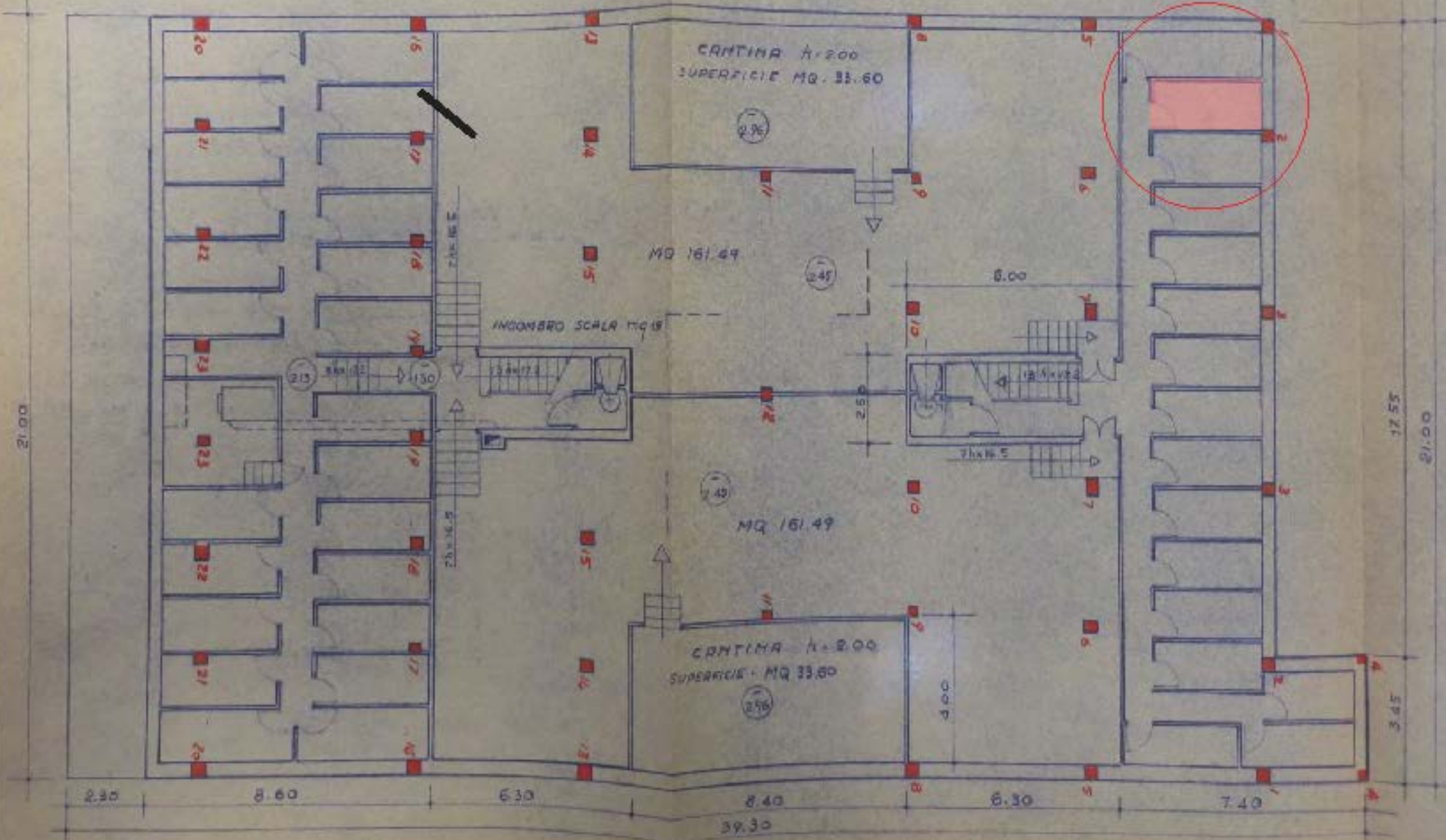
SCALA 1:1000

3

ABITAZIONI POPOLARI
 VIA S. CAUSTINO 2 - MILANO
 SEMINTERRATO 1:100
 PIANO RIALZATO (MEZZI) 1:100
 I.S.E.O.
 IL PROGETTISTA È
 GIUSEPPE JARVIS
 IL PROPRIO ETNICO È
 COMMITTENTE
 I.S.E.O.
 SOC. IMMOBILIARE R.L.
 SERVIZIO EDIL. ARTIG.
 30TT BRU. FRANCO BUIARATI - VIA CAROCCIO 44 - MILANO TEL. 220-768

SEMINTERRATO

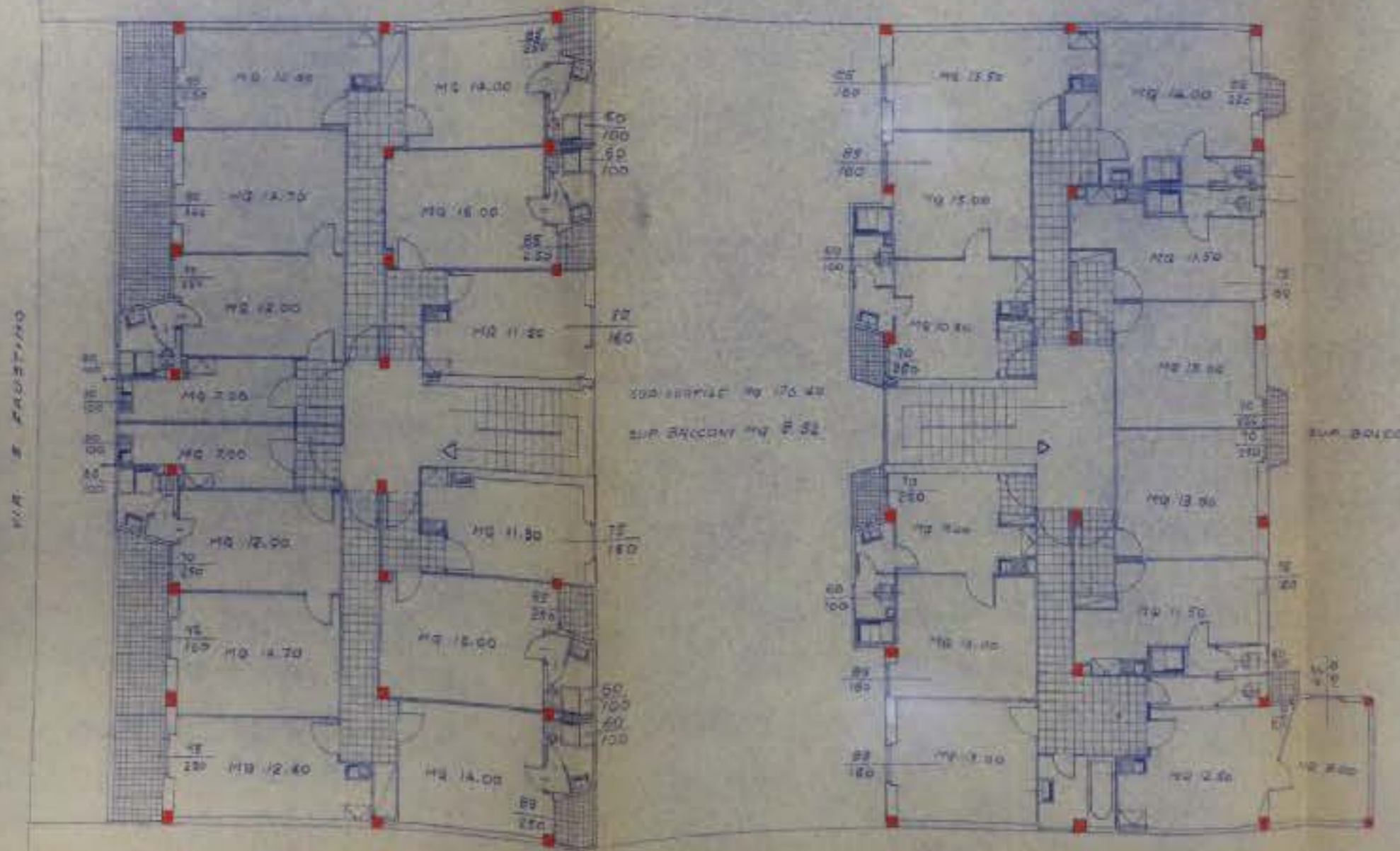
Σ



I.S.E.O.
 SOCIETÀ PER AZIENDA
 10123/45 VIA ...
 FABBRICATO INTERNO
 10123/45 VIA ...
 I.S.E.O.
 SOCIETÀ PER AZIENDA IMMOBILIARE S.p.A.
 10123/45 VIA ...
 FABBRICATO INTERNO
 10123/45 VIA ...

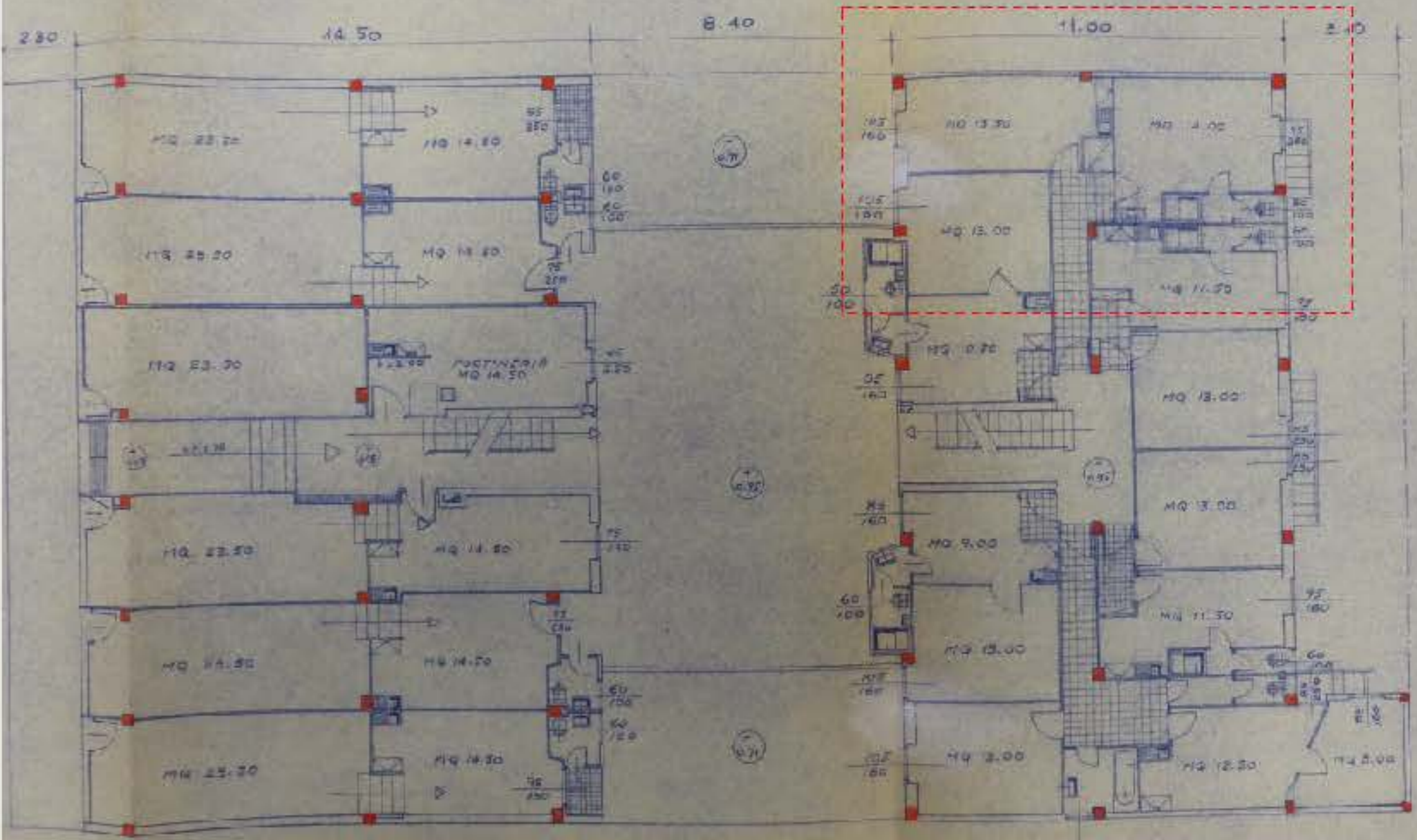
FABBRICATO ESTERNO
P. 2010

FABBRICATO INTERNO
P. 2010



FABBRICATO ESTERNO
P. 2010 (M. 2010)

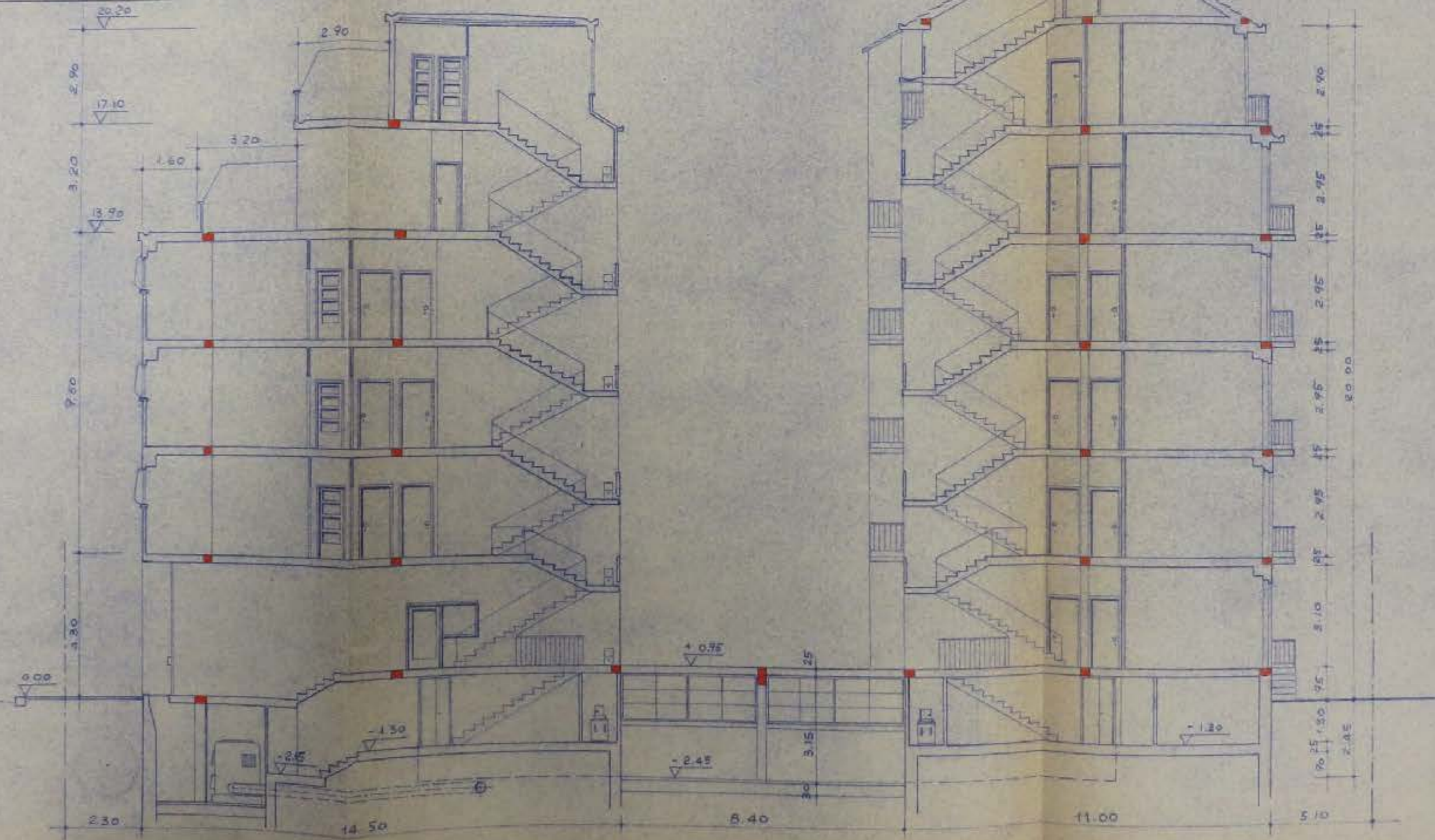
FABBRICATO INTERNO
P. 2010



6
8/3

PROPRIETARIO: ISEO
 CASE POPOLARI
 VIA S. CRISTINO 2 MILANO - OTTICA
 SEZIONE TRASVERSALE
 1:100
 IL PROPRIETARIO E
 DIRETTORE LAVORI
 IL PROGETTISTA E
 COMMITENTE
 ISEO
 SNG. IMMOBILIARE R.L.
 SOFFRANCO EDON, OTTICA
 DOTT. ARCH. FRANCO BUSSOLATI - MILANO - VIA GAROFALO 44 - TEL. 220-766

SEZIONE TRASVERSALE



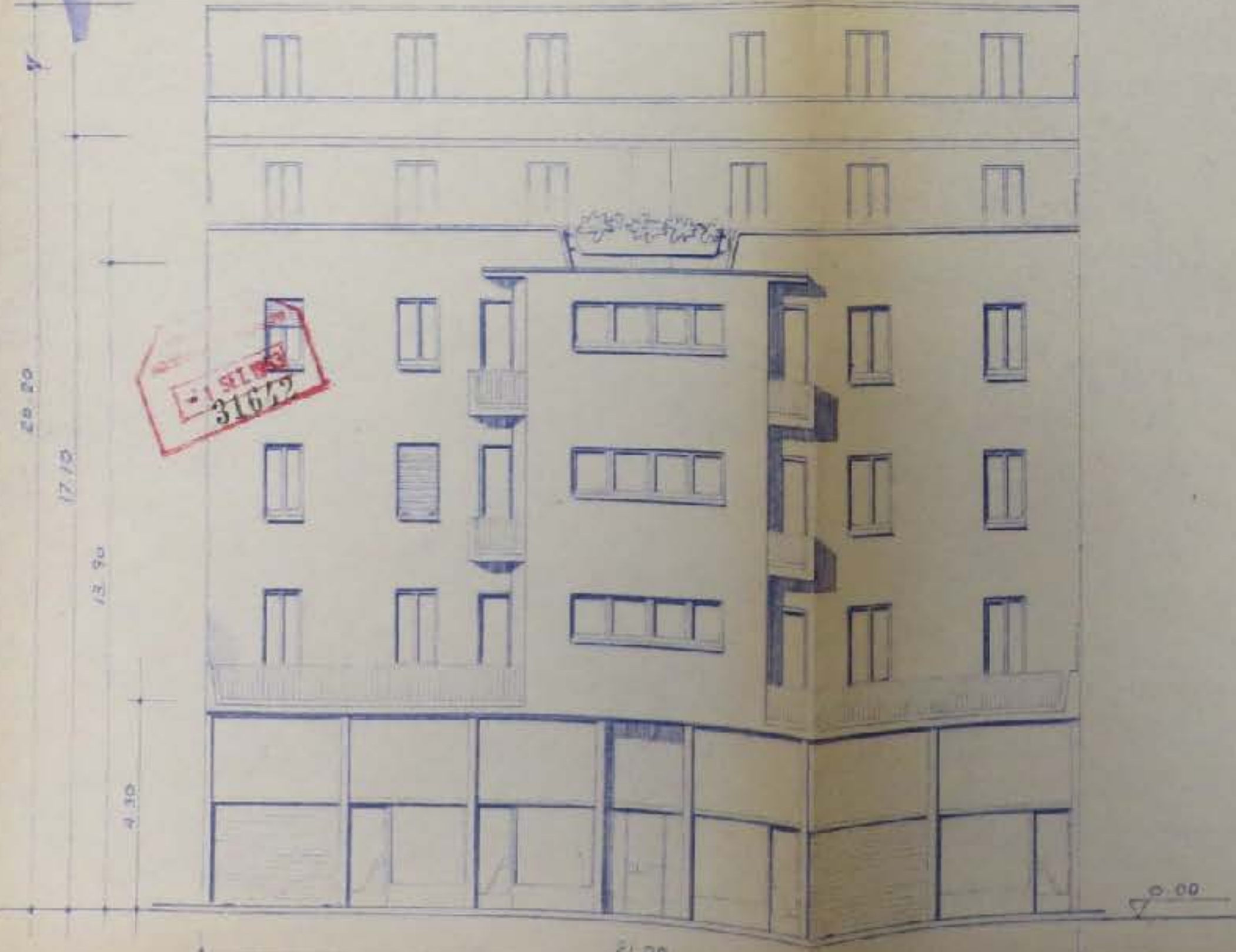
B

ABITAZIONI POPOLARI
 VIA S. PAULINO 6 - MILANO - ITALIA
 I.S.E.O.
 TACCIA EST SCALA 1:100
 L'ARCHITETTO *Scarpini*
 IL PROPRIETARIO I.S.E.O.
 SOC. IMMOBILIARE S.p.A.
 SOFRALEGGIO ECON. ITALIA
 1^a IMPRESA
 1^a Amministr. UNIS
 DOTT. ARCH. FRANCO BUZZOLATI - MILANO - VIA GAROFALO 44 - T. 220.786

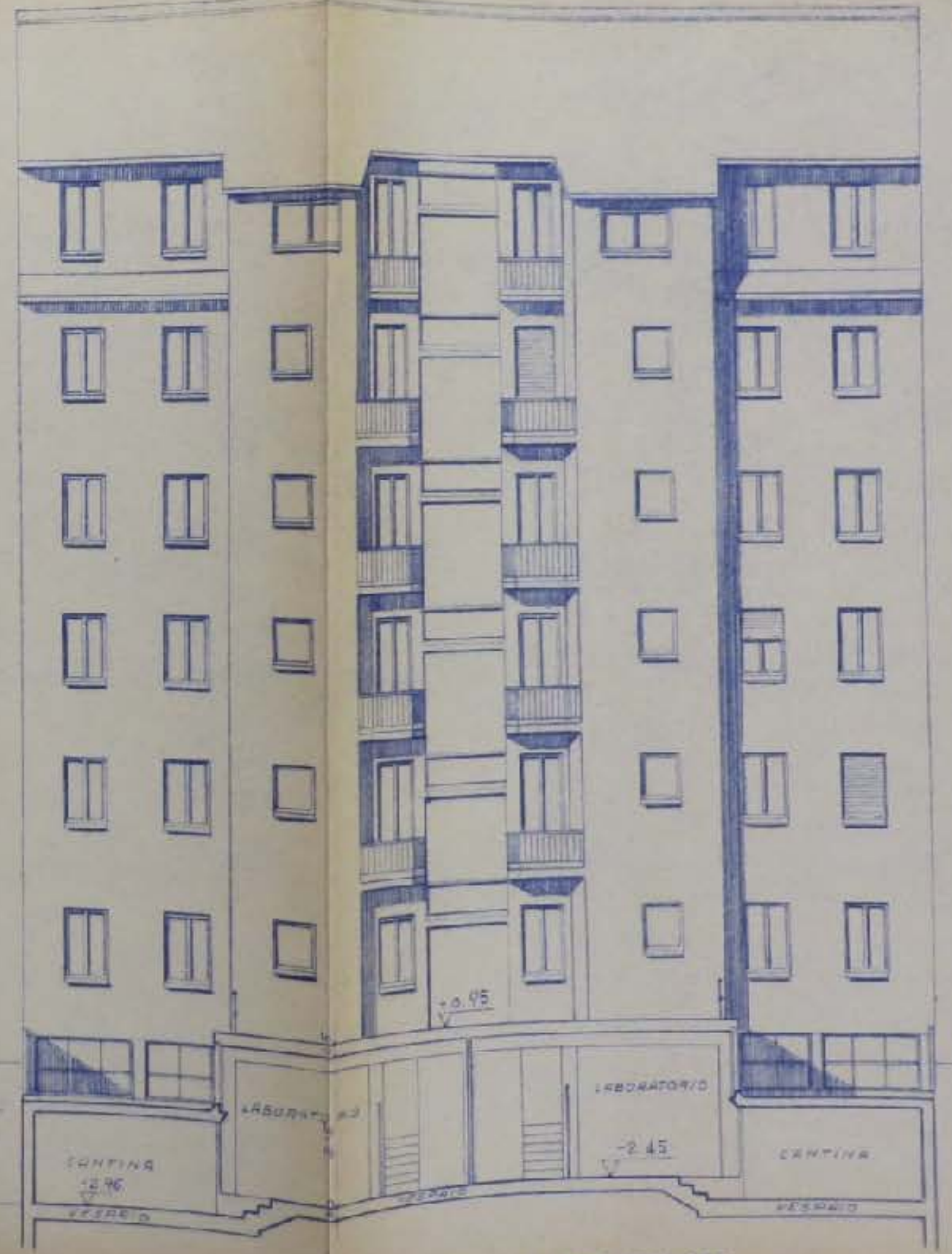


CORRETTA
LI

V



FABBRICATO ESTERNO - FRONTE EST



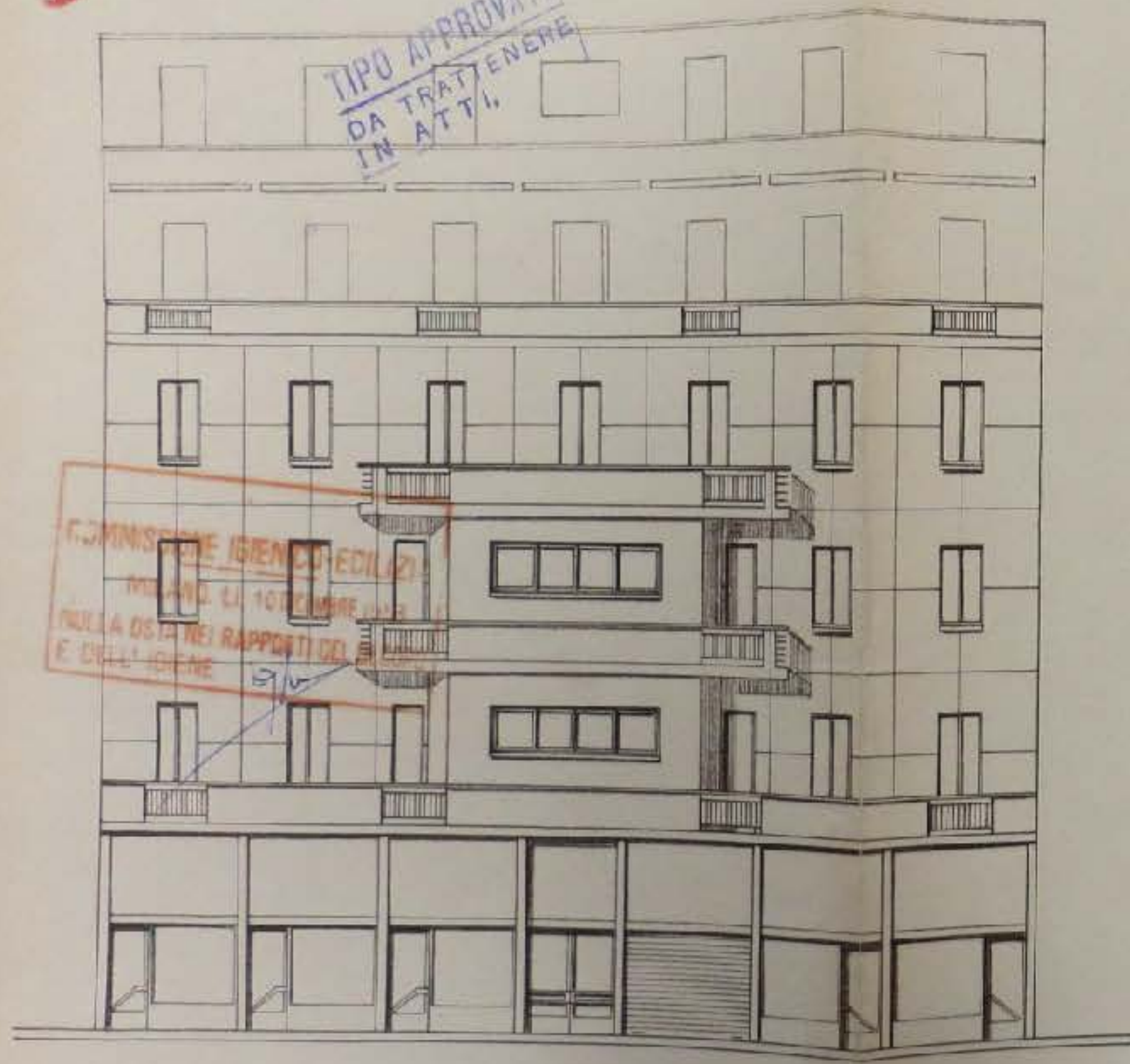
SEZIONE MM - CORTILE FRONTE EST

SOLUZIONE D

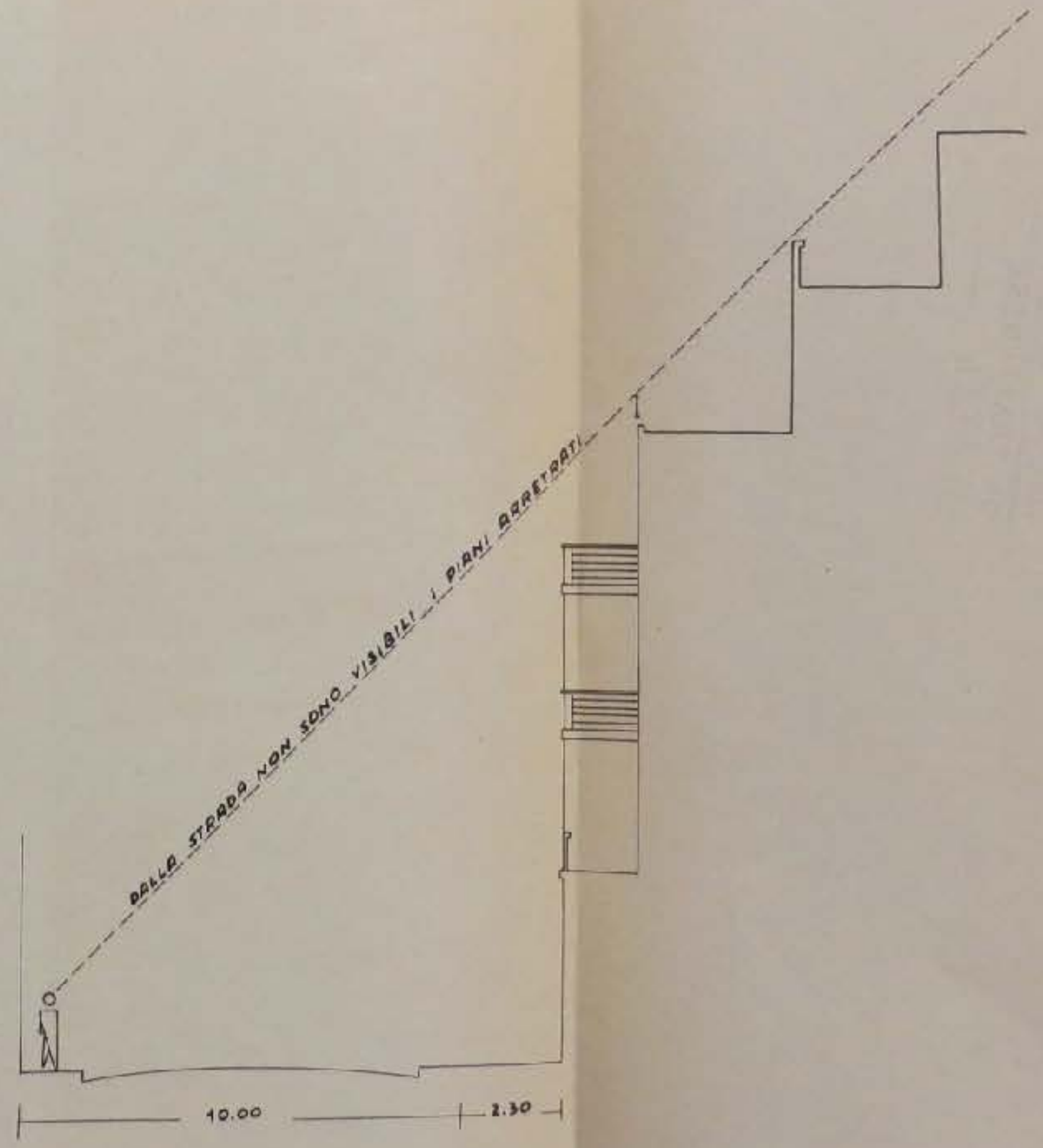
D

TIPO APPROVATO
DA TRATTENERE
IN ATTI.

COMMISSIONE IGIENE EDILIZIA
MILANO, LI 10 OTTOBRE 1933
NULLA OSTA NEI RAPPORTI DEL
E DELL'IGIENE



FACCIATA VIA S. FAUSTINO



BILIEVO FABBRICATO INTERNO COSTRUITO IN VIA SAN FAUSTINO N° 6 - MILANO



FABBRICATO INTERNO
PIANO RIALZATO

SCALE 1:100



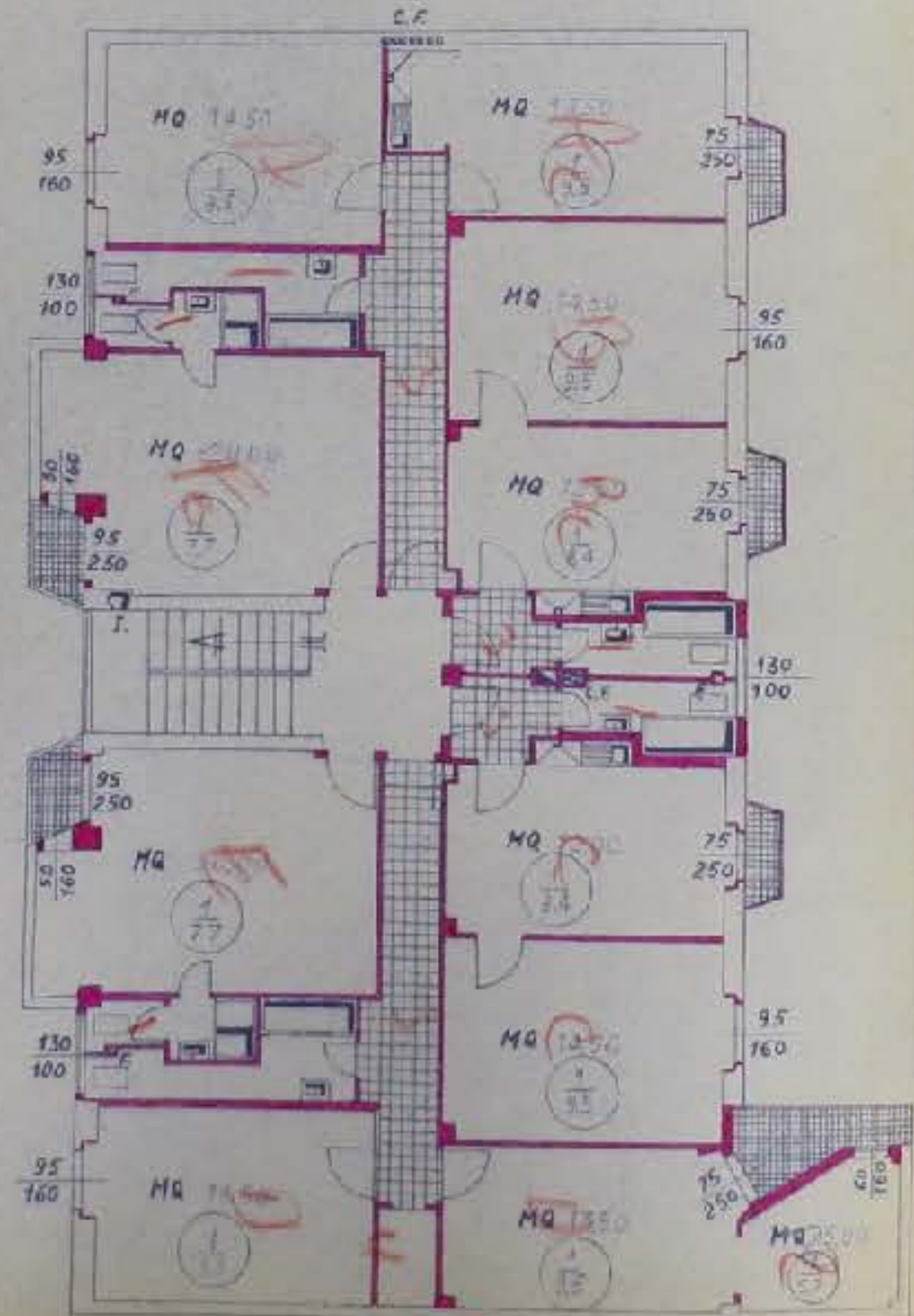
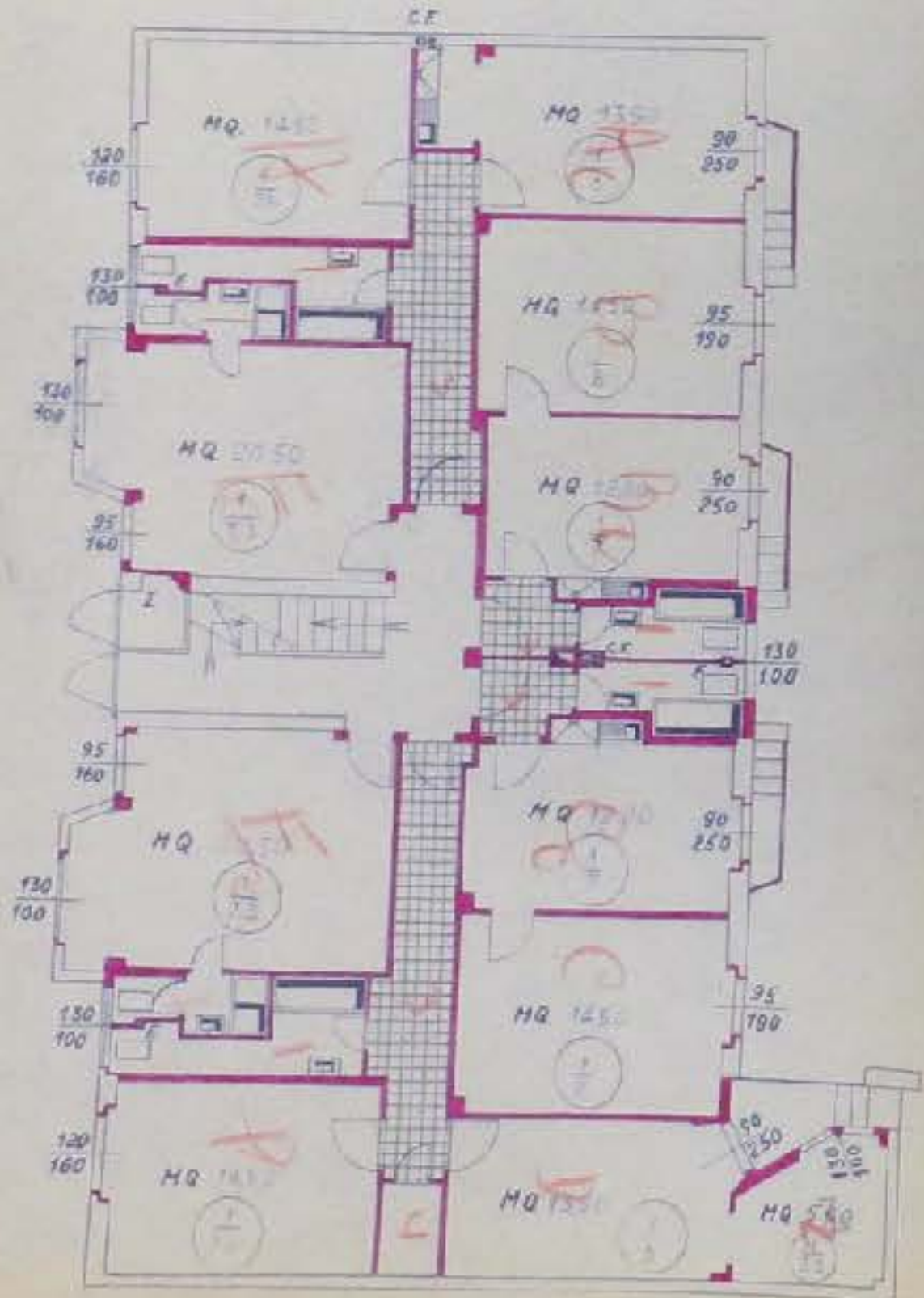
ISEO

600. IMMOBILIARE R. L.
SOPRALZO ECON. ORTICA
Amministr. Unica

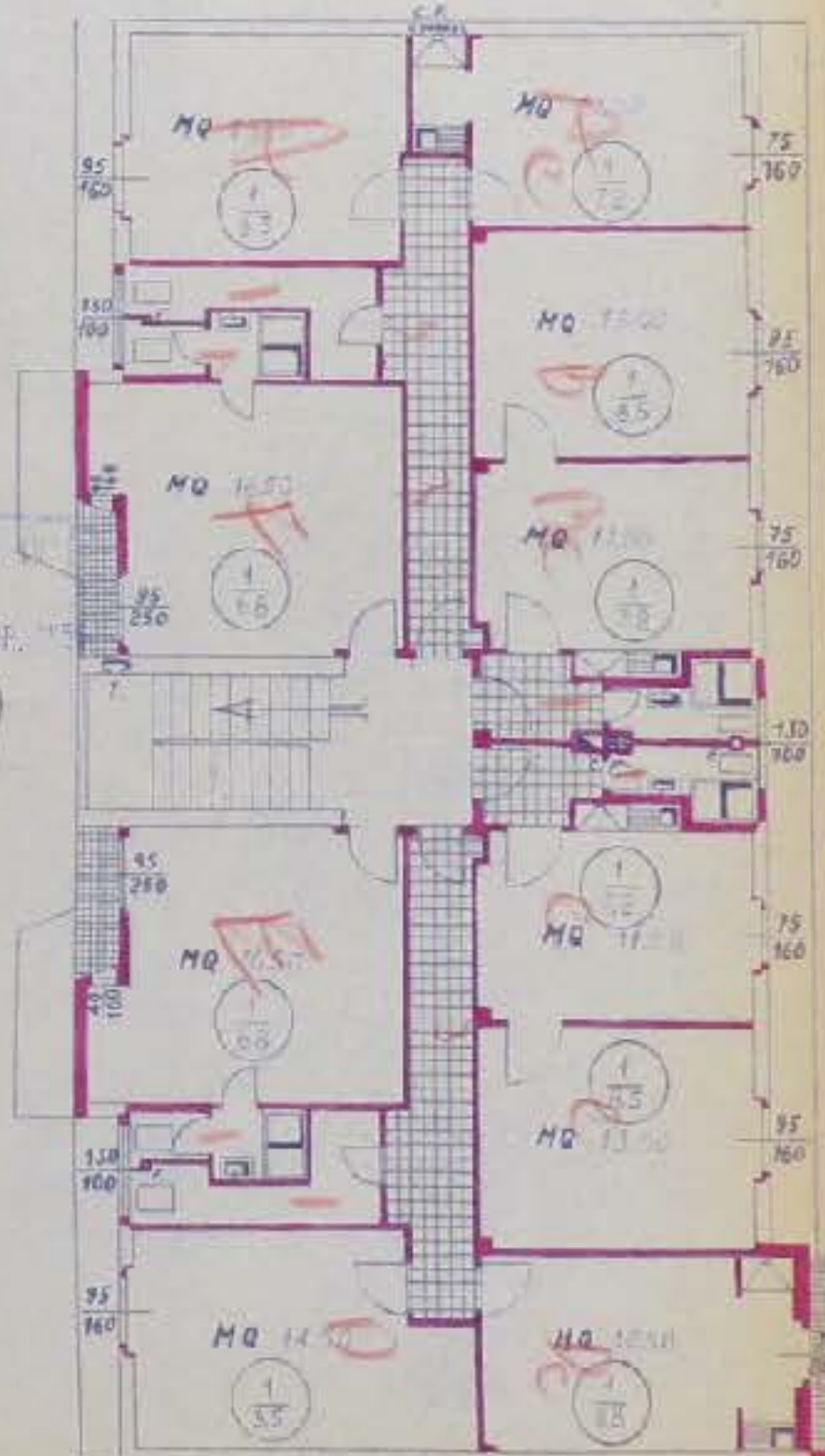
DR. FRANCO BUSSOLATI
ARCHITETTO
VIA GAROFALO 41 - MILANO - TEL. 220.766

FABBRICATO INTERNO
1° 2° 3° 4° PIANO

FABBRICATO INTERNO
5° PIANO



1 - D.V.
6 APP.
M.A.



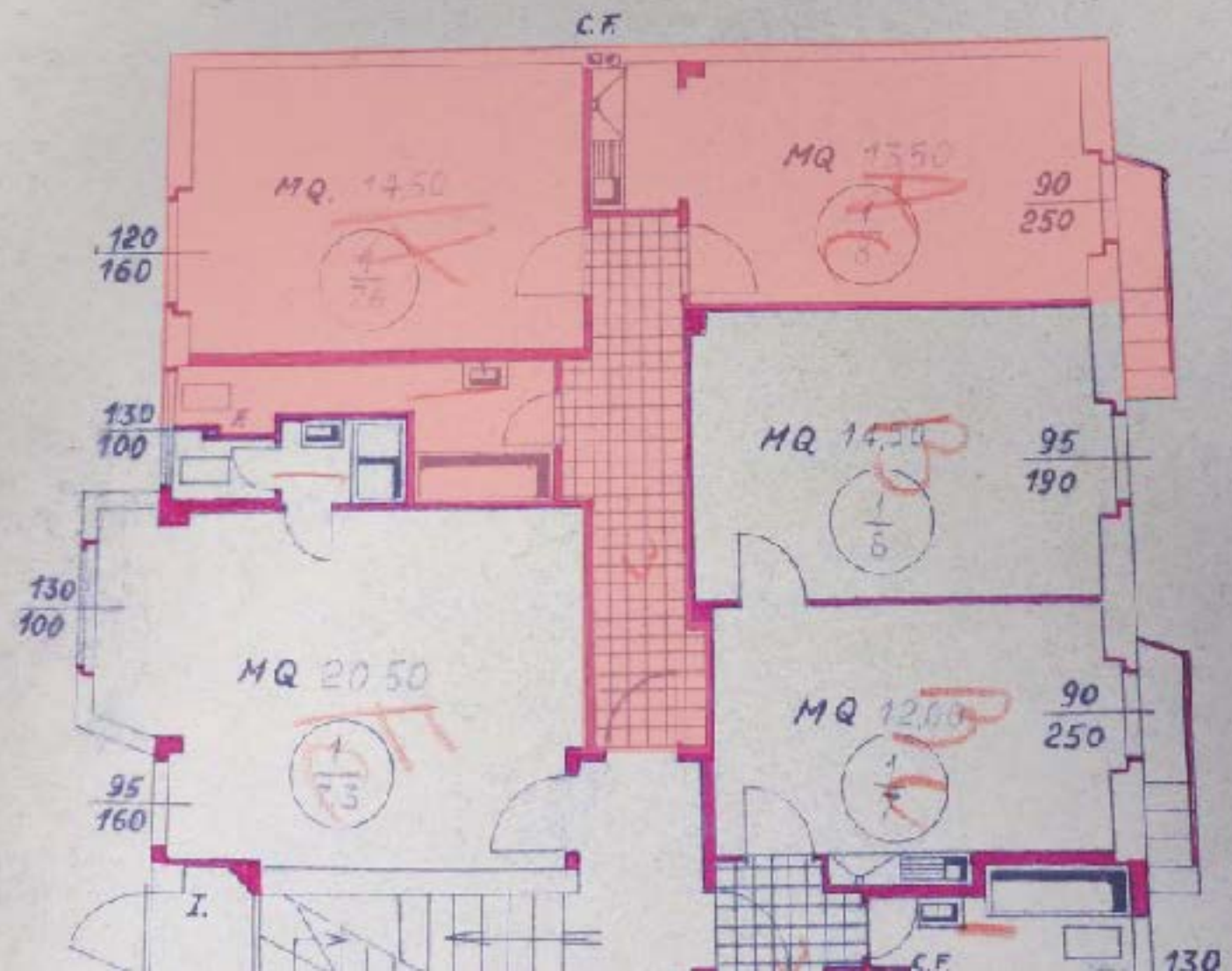
- RILIEVO FABBRICATO INTERNO COSTRUITO IN VIA SAN FAUSTINO N° 6 - MILANO



DAPP. 1:100



FABBRICATO INTERNO
PIANO RIALZATO



m. 21,00

prop. Sig. Gallo
(ex m. Corzi)

p 2%

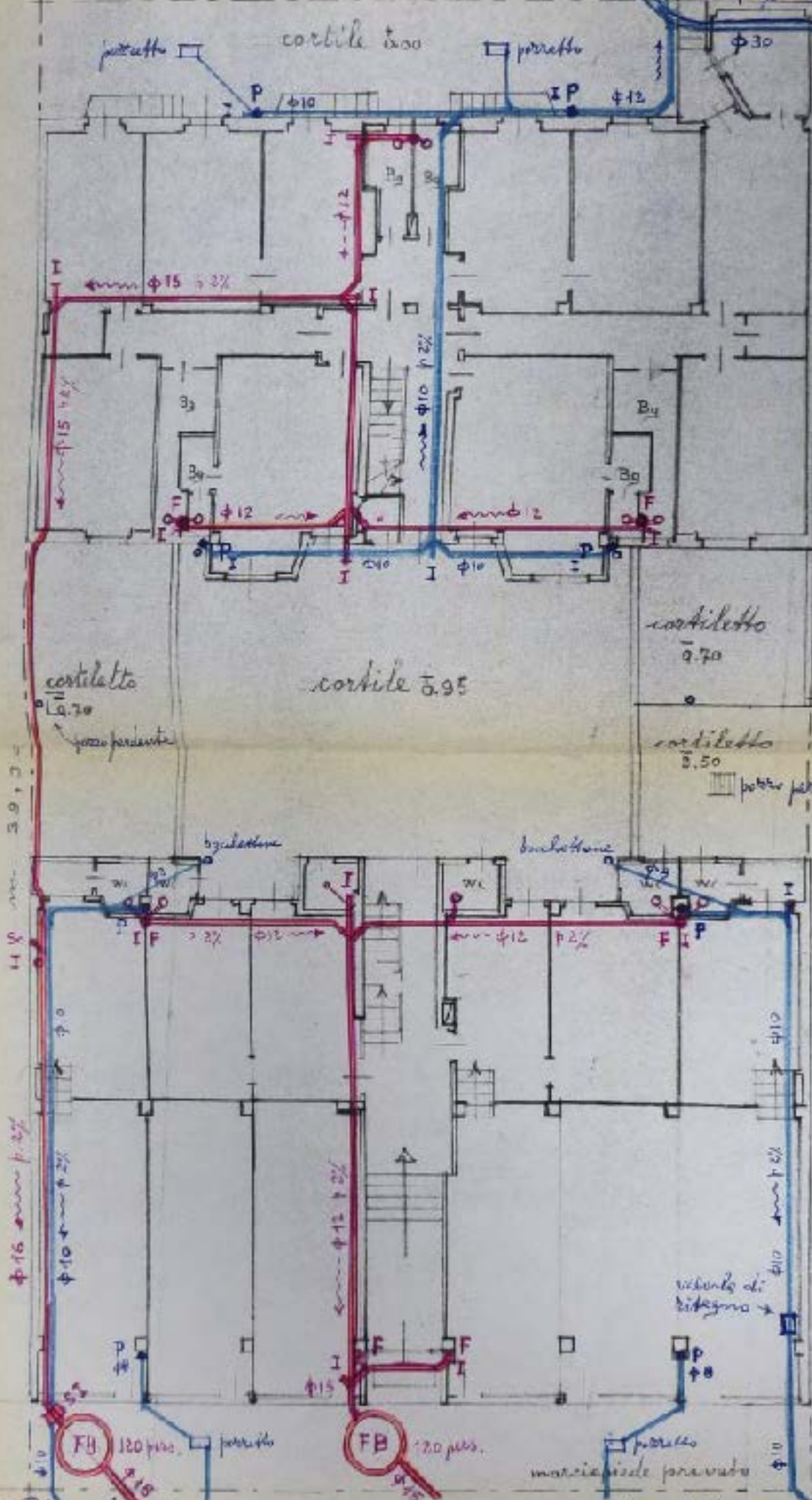
scarico acque chierificate
prop. ex m. Corzi

N — S

1:100

PIANO TERRENO DEL
CONDominio DI VIA
S. FAUSTINO N° 6
M. 21,00 X M 39,30
TOT. MQ 825,30
COPERTI " 549,00
SCOPERTI " 276,30

Fognatura — F
Pneumatici — P
Ispezioni — I
Scarichi acque chierificate — Sc
Sifoni — S
pendente 2% minimo — p
Fosse Biologiche — F.B.



cortiletto
5.70

cortiletto
5.50
pav. pendente

cortile 5.95

cortiletto
5.70
pav. pendente

bioclettone

bioclettone

prop. Corzi

vedere di
ritorno

F.B. 120 pers.

F.B. 120 pers.

marciapiede paravento

Cava Bignami

VIA S. FAUSTINO N° 6

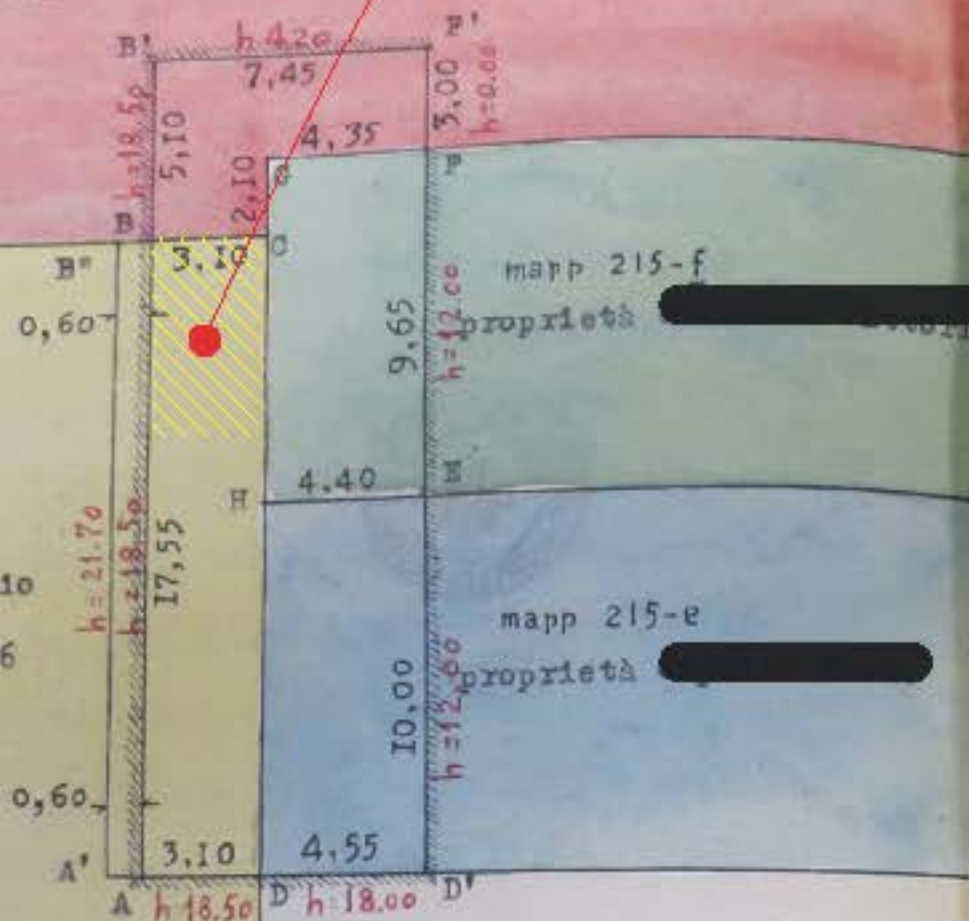
Cava Bignami

ALLEGATO "A"



mapp. 215-a
proprietà [redacted]

AREA UTILIZZATA DALLA PROPRIETA'
DELL'APPARTAMENTO PIGNORATO



mapp. 215-d
proprietà del Condominio
di Via S. Faustino N. 6

proprietà eredi Cossi

- AREA CORTILE PROPR. CONDOMINIO DI V.S. FAUSTINO 6 A-B-C-D m. 3,10 x 17,55 = 54,405
- AREA CORTILE PROPR. [redacted] D-H-E-D' m. $\frac{4,55+4,40}{2}$ x 10,00 = 44,750
- AREA CORTILE PROPR. [redacted] E-F-G-H m. $\frac{4,40+4,35}{2}$ x 9,65 = 42,218
- AREA CORTILE PROPR. [redacted] B-C-G-F-P-B' m. 3,10 x 2,10 + 3,0 x 7,45 = 28,860

AREA CORTILE COMUNE MQ. 170,233

AREA CORTILE COMUNE x5 MQ. 851,165

Scala 1:200

P.to *De Rosa: Francesco* *Francesco Cossi*
Luigi Cossi
Vittorio Cossi *Antonio Cossi*

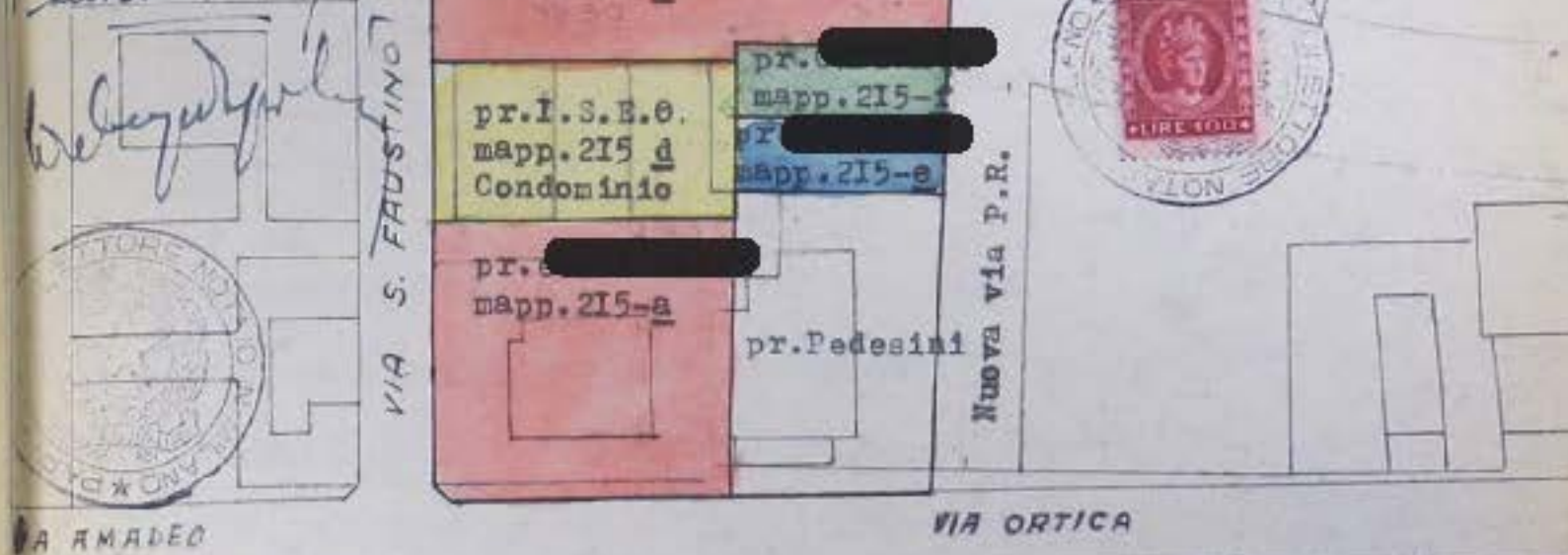
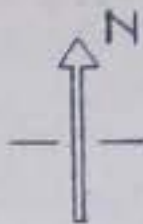
ALLEGATO "B"

De Rosa: Francesco
Luigi Cossi
Vittorio Cossi
Antonio Cossi

COMUNE DI MILANO
L'Assessore per l'Edilizia Privata

FERROVIA

MILANO - VENEZIA



VIA AMADEO

VIA ORTICA

Scala 1:1000

"	D-A	3,10	"	18,50	=	"	57,350
							Totale MQ. 825,365

geom. Luca Cossi

ALLEGATO ALL'ATTO DI COMUNIONE DI CORTILI IN
AUTENTICHE DOT. RENZO PAPI NOTAIO IN MILANO DEL
31/05/1958 N. 67893 E 9/06/1958 N. 68035 DI REP. REGISTRATO
IL 19/06/1958 - ATTI PRIVATI - N. 13949 VOL. 5661 A FAVORE DEL
COMUNE DI MILANO E CONTRO IL CONDOMINIO DI V. SAN
FAUSTINO 6 (OLTRE AD ALTRI)

246



COMUNE DI MILANO

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

ARCHIVIO EVIDENZA

Scad. 10-7-3

ATTI N. 114215 P. G. 1956 N. 14642 R. P.

21 giugno 1966

Vista di opere edilizie in data 20 maggio 1954

(Atti N. 229451/52393/1953)

riguardant

stabile in Milano al N.6 di Via S. Faustino

rilasciat CONDOMINIO DI VIA SAN FAUSTINO N.6

Ritenuto che, dai riferimenti d'ufficio, appaiono osservate le prescrizioni in materia di costruzioni

edilizie	178902-53	28823-55	38600-56
	180283-	50551-	131155-
	158833-	104338-	152005-
	223451-	183854-	152142-
	88285-54	185503-	144584-58
	88286-	186418-	32743-
	171850-	186000-	305126-60
si rilascia		225302-	244470-

LICENZA DI OCCUPAZIONE

a decorrere dal giorno 13 settembre 1956 per i seguenti locali del predetto stabile con

la destinazione rispettivamente segnata:

- FABBRICATO ESTERNO -

ARCHIVIO CIVICO IL 17 GIU 1966 A EDILIZIA PRIVATA

- Nuovi a piano terreno: N.2 negozi
- " " " " " 4 locali uso retro negozio
- " " " " " 2 locali alloggio portinaio
- " " " " " 5 gabinetti
- Nuovi a primo piano: N.8 locali uso abitazione
- " " " " " 4 locali uso cucina
- " " " " " 2 cucinini
- " " " " " 6 gabinetti con bagno
- " " " " " 6 disimpegni
- Nuovi a secondo piano: N.8 locali uso abitazione
- " " " " " 4 locali uso cucina
- " " " " " 2 cucinini

Handwritten signature

Nuovi a secondo piano: N.6 gabinetti con bagno
 " " " " " 6 disimpegni
 Nuovi a terzo piano: N.6 locali uso abitazione
 " " " " " 6 locali uso cucina
 " " " " " 6 gabinetti con bagno
 " " " " " 6 disimpegni
 Nuovi a quarto piano: N.8 locali uso abitazione
 " " " " " 4 locali uso cucina
 " " " " " 4 gabinetti con bagno
 " " " " " 2 disimpegni
 Nuovi a quinto piano: N.6 locali uso abitazione
 " " " " " 2 cucinini
 " " " " " 2 gabinetti con bagno
 " " " " " 4 disimpegni.

- FABBRICATO INTERNO -

Nuovi a seminterrato: N.1 laboratorio
 " " " " " 2 gabinetti
 " " " " " 1 deposito
 Nuovi a piano rialzato: N.7 locali uso abitazione
 " " " " " 3 locali uso cucina
 " " " " " 1 cucinino
 " " " " " 6 gabinetti con bagno
 " " " " " 4 disimpegni
 " " " " " 1 ripostiglio
 Nuovi a primo piano: N.7 locali uso abitazione
 " " " " " 3 locali uso cucina
 " " " " " 1 cucinino
 " " " " " 6 gabinetti con bagno
 " " " " " 4 disimpegni
 " " " " " 1 ripostiglio
 Nuovi a secondo piano: N.7 locali uso abitazione
 " " " " " 3 locali uso cucina
 " " " " " 1 cucinino
 " " " " " 6 gabinetti con bagno
 " " " " " 4 disimpegni
 " " " " " 1 ripostiglio
 Nuovi a terzo piano: N.7 locali uso abitazione
 " " " " " 3 locali uso cucina
 " " " " " 1 cucinino
 " " " " " 6 gabinetti con bagno
 " " " " " 4 disimpegni
 " " " " " 1 ripostiglio
 Nuovi a quarto piano: N.7 locali uso abitazione
 " " " " " 3 locali uso cucina
 " " " " " 1 cucinino
 " " " " " 6 gabinetti con bagno
 " " " " " 4 disimpegni
 " " " " " 1 ripostiglio
 Nuovi a quinto piano: N.6 locali uso abitazione
 " " " " " 4 locali uso cucina
 " " " " " 6 gabinetti con bagno
 " " " " " 4 disimpegni.

p. IL SINDACO - L'ASSESSORE (avv. A. Amoroso)

ALLEGATO 17

RILIEVO FOTOGRAFICO



FOTO 01



FOTO 02



FOTO 03



FOTO 04



FOTO 05



FOTO 06



FOTO 07



FOTO 08



FOTO 09



FOTO 10



FOTO 11



FOTO 12



FOTO 13



FOTO 14



FOTO 15



FOTO 16



FOTO 17



FOTO 18



FOTO 19



FOTO 20



FOTO 21



FOTO 22



FOTO 23



FOTO 24



FOTO 25

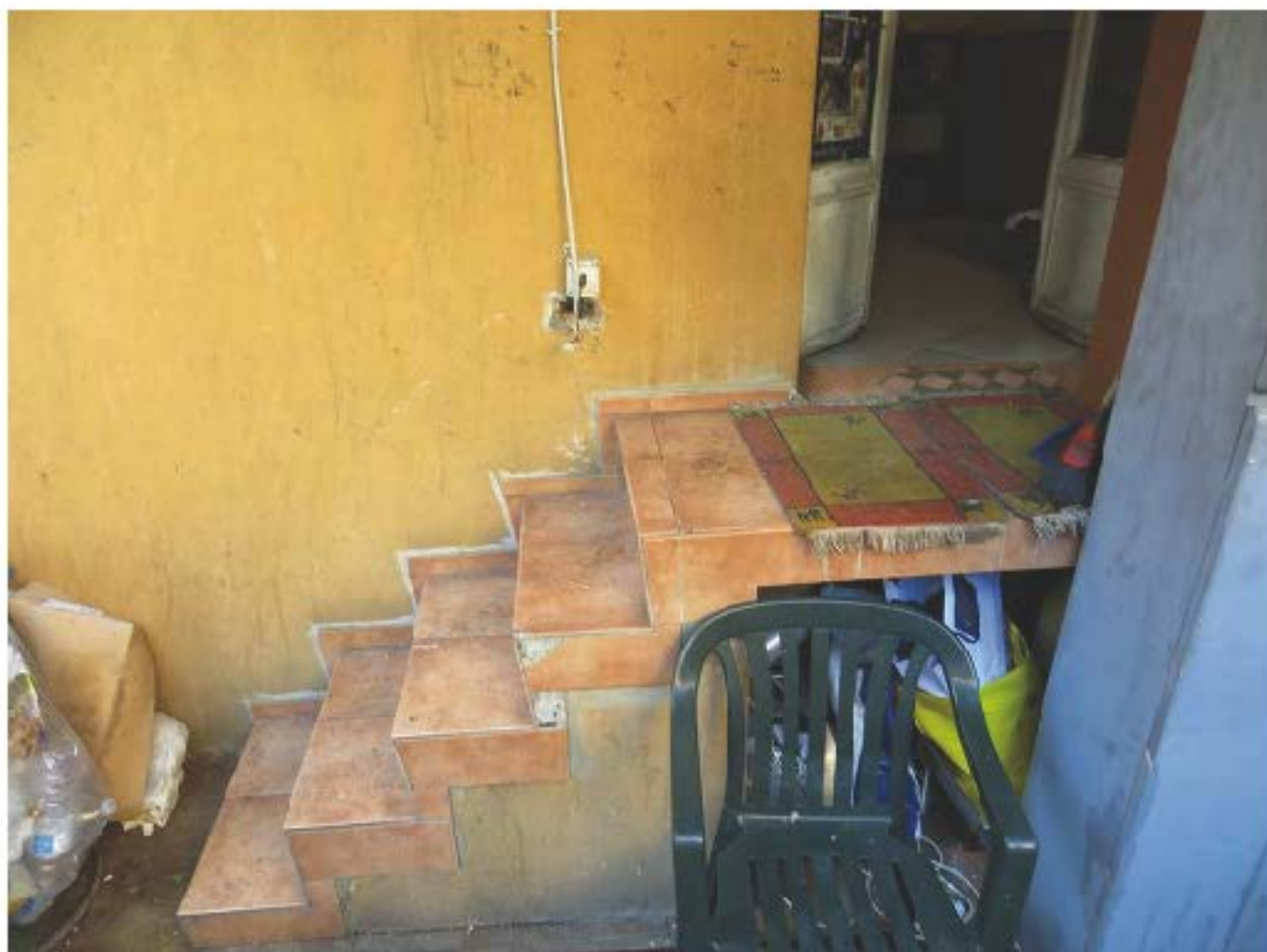


FOTO 26



FOTO 27



FOTO 28



FOTO 29



FOTO 30

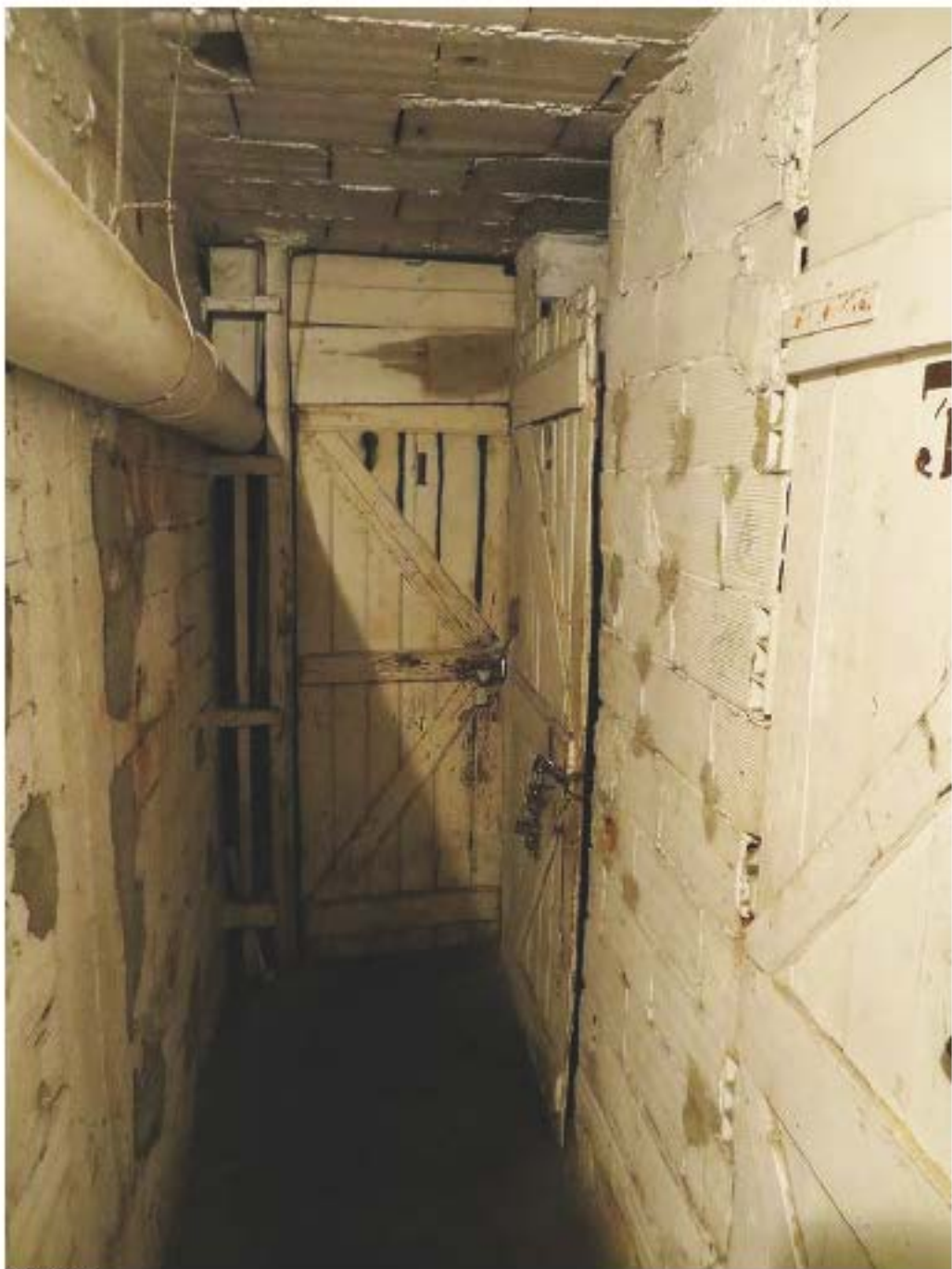


FOTO 31



FOTO 32